

**Antisemitismo**

**in Italia**

**2019**

## **Relazione annuale**

a cura dell'Osservatorio antisemitismo della Fondazione CDEC

Approfondimenti, notizie, immagini sono consultabili nel sito  
**[www.osservatorioantisemitismo.it](http://www.osservatorioantisemitismo.it)**

### **Versione per giornalisti**

#### **Direttore responsabile**

Gadi Luzzatto Voghera, *direttore della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC*

#### **Redattori**

Betti Guetta, *responsabile Osservatorio antisemitismo*  
Stefano Gatti  
Micol Guetta

**ANTENNA ANTISEMITISMO**

Sei vittima o testimone  
di un episodio antisemita?

**TELEFONA AL  
800 979060**

**SCRIVI ONLINE**



## L'Osservatorio antisemitismo della Fondazione CDEC

L'Osservatorio antisemitismo della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC di Milano registra ed elabora gli episodi di antisemitismo (aggressioni fisiche o verbali, scritte e graffiti, insulti in rete, discorsi pubblici, etc.) che avvengono in Italia.

L'Osservatorio monitora quotidianamente l'antisemitismo in tutte le sue molteplici manifestazioni, rivolgendo particolare attenzione ai diversi caratteri, alle sue differenti matrici e forme. La raccolta dei segnali di ostilità antisemita avviene attraverso l'analisi dei media e tramite l'Antenna Antisemitismo, un servizio di numero verde e pagina web, funzionanti 24 ore su 24, per la segnalazione di episodi di ostilità e di intolleranza antisemita.

### ***In particolare l'Osservatorio antisemitismo si occupa di:***

- **Ricerca** e raccolta dei segnali di ostilità antisemita per poter svolgere indagini comparative e diacroniche.
- **Gestione** per l'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) dell'Antenna Antisemitismo.
- **Svolgimento** di indagini quantitative, qualitative, interviste personali a opinion leader, *focus groups*, *web sentiment*.
- **Gestione** e implementazione di una biblioteca di riferimento con testi antisemiti e di studio sull'antisemitismo.
- **Stesura** del rapporto annuale sull'antisemitismo in Italia per l'UCEI e per il Kantor Center dell'Università di Tel Aviv, Israele.
- **Redazione** di un rapporto trimestrale per l'UCEI e l'OSCAD (Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori della Polizia di Stato).
- **Disseminazione** dei dati e delle informazioni raccolte. In Italia il settore offre un servizio unico nel suo genere e viene utilizzato per studi e indagini di carattere storico, sociologico e giornalistico.
- **Supporto** ad azioni di contrasto e denuncia.

Particolare impegno viene dedicato al monitoraggio dell'antisemitismo nel web che per la sua complessità e virulenza – in particolare sui social networks – veicola pregiudizi e disinformazione.

L'archivio dell'Osservatorio possiede la più ricca biblioteca in Italia di testi antisemiti pubblicati dal 1945 a oggi. Inoltre conserva numerose collezioni di riviste di matrice antisemita, un'ampia raccolta di fotografie, registrazioni audio e video. Il sito dell'Osservatorio ([www.osservatorioantisemitismo.it](http://www.osservatorioantisemitismo.it)), aggiornato quotidianamente, è al primo posto nel motore di ricerca di Google.it inserendo le parole "pregiudizio antiebraico", al secondo e al terzo se si scrive il termine "antisemitismo". Il sito ha circa 500 contatti quotidiani, con picchi di 3mila.

L'Osservatorio si rivolge a istituzioni, scuole, educatori e studenti, studiosi, ai comunicatori e facilitatori sociali e al più vasto pubblico. L'obiettivo è quello di accrescere la sensibilità verso il pregiudizio antiebraico, educare al rispetto della diversità e sostenere le azioni di contrasto all'antisemitismo.

L'Osservatorio partecipa a convegni e congressi nazionali e internazionali sull'antisemitismo organizzati, tra l'altro, da Kantor Center, Global Forum for Combating Antisemitism, Inter Parliamentary Coalition for Combating Antisemitism, OSCE-ODIHR, American Jewish Committee, The International Holocaust Remembrance Alliance.

Collabora con istituti ed enti che si occupano di antisemitismo: Kantor Center di Tel Aviv, Global Forum for Combating Antisemitism di Gerusalemme, Community Security Trust di Londra, Institute for Jewish Policy Research di Londra, International Network Against Cyberhate di Amsterdam, l'australiano Online Hate Prevention Institute e The International Holocaust Remembrance Alliance.

Da dicembre 2019 partecipa con Vox – Osservatorio Italiano sui diritti allo studio a "La Mappa dell'Intolleranza" in collaborazione con l'Università Statale di Milano, l'Università di Bari, Università La Sapienza di Roma e il Dipartimento di sociologia dell'Università Cattolica di Milano.

## PRESENTAZIONE

La Relazione contiene alcuni elementi che consentono di analizzare il livello di diffusione e di virulenza del linguaggio antisemita nella società italiana. Raccoglie e sistematizza le segnalazioni che vengono inviate all'Osservatorio antisemitismo nel corso dell'anno.

In particolare offre:

- Contestualizzazione socio-politica
- Premessa metodologica
- Esame dei principali sondaggi effettuati nel 2019
- Presentazione delle segnalazioni inviate all'Osservatorio
- Valutazione complessiva

La Relazione andrebbe letta alla luce dei tre contributi apparsi nella rivista "*Sociologia e Ricerca Sociale*" 120/2019

[www.francoangeli.it/Riviste/sommario.aspx?IDRivista=53&lingua=EN](http://www.francoangeli.it/Riviste/sommario.aspx?IDRivista=53&lingua=EN)

che fanno il punto delle analisi sociologiche del fenomeno antisemita in Italia realizzate negli ultimi quindici anni. Si tratta dei seguenti articoli:

- Sergio Della Pergola, *L'antisemitismo: fenomenologia reale e percezioni nel pubblico ebraico* (Antisemitism: national or transnational phenomenology?)
- 
- Enzo Campelli, Leone Hassan, *Stabilità nel mondo che cambia: due ricerche sul pregiudizio contro gli ebrei* (Stability in the changing world. Two studies on prejudice against Jews)
- 
- Betti Guetta, *Pregiudizio antiebraico: gli ultimi dieci anni in due indagini qualitative* (Anti-Jewish Prejudice: the Last Ten Years in two qualitative researches)

I dati che emergono dalla presente relazione sono da leggere con giudizio. Non siamo in presenza di picchi numerici o in percentuale. Sappiamo che ci sono momenti nel corso dell'anno in cui si registra un particolare aumento di "eventi" che noi cataloghiamo come antisemiti. Nel corso del 2019 questi picchi sono stati rilevati attorno al Giorno della memoria e in occasione dell'istituzione in Senato della *Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza*.

La società italiana è da molti decenni interessata dalla presenza di percentuali sostanzialmente stabili di pregiudizio antisemita. La sua visibilità è in aumento a causa della diffusione dei social media, ma l'antisemitismo sceglie anche altri veicoli di comunicazione che la Relazione segnala con precisione. Il linguaggio antisemita appare totalmente trasversale, essendo presente in tutti i campi politici e non ascrivibile – per pericolosità e virulenza – a una sola sorgente.

Questa Relazione, infine, mette in evidenza la particolare attenzione con cui le Istituzioni italiane guardano al fenomeno e sottolinea le azioni concrete messe in atto per contrastare il diffondersi del linguaggio d'odio antiebraico nella nostra società.

## **INDICE**

	Pagina
I) IL CONTESTO SOCIALE ITALIANO	7
II) ANTISEMITISMO IN ITALIA NEL 2019: PREMESSA METODOLOGICA	11
III) IMMAGINE DEGLI EBREI ATTRAVERSO RICERCHE E SONDAGGI	12
IV) EPISODI DI ANTISEMITISMO IN ITALIA NEL 2019	15
V) ANTISEMITISMO NEL WEB	23
VI) APPENDICE ICONOGRAFICA DI POST ANTISEMITI	26
VII) LIBRI CON CONTENUTI ANTISEMITI	38
VIII) ANTOLOGIA DI EPISODI IN ITALIA 2019	40
IX) BUONE PRATICHE	66
<i>DEFINIZIONE OPERATIVA DI ANTISEMITISMO</i>	68

## I) IL CONTESTO SOCIALE ITALIANO

La relazione sull'antisemitismo in Italia prende in considerazione innanzitutto la situazione del paese, ossia le condizioni economiche, politiche, sociali, di sicurezza e di benessere della popolazione.

L'Italia vive da anni un periodo di transizione e di crisi, di cambiamenti radicali che alterano gli equilibri sociali e le aspettative sul futuro dei cittadini. Una società dove una parte importante della popolazione è spaventata e afflitta da un senso di esclusione e insicurezza.

La relazione del **Censis** 2019 parla di «*una collettività che ha smarrito il senso dell'investimento sul futuro*».

Per gli italiani il presente è incerto. Pensando al domani, il 69% dei cittadini dichiara di provare **incertezza**, il 17,2% pessimismo e il 13,8% ottimismo.

L'economia nei prossimi anni, secondo il 74% degli italiani, continuerà a oscillare tra mini-crescita e stagnazione, e per il 26% sarà destinata a peggiorare.

Oggi il 69% degli italiani crede che la mobilità sociale sia bloccata, il 38,2% pensa che nel futuro i figli o i nipoti staranno peggio di loro. È una convinzione profondamente radicata nel Paese che genera un forte stress esistenziale.

La riduzione del *welfare state*, la fine della corsa verso il benessere, l'ansia provocata dal rischio di un possibile **declassamento sociale** ha fatto sì che gli italiani abbiano messo in campo strategie per difendersi "dalla scomparsa del futuro".

Il 74,2% dichiara di essersi sentito nel corso dell'anno molto stressato per la famiglia, il lavoro, le relazioni o anche senza un motivo preciso; e per il 68,6% l'Italia è un Paese in ansia (il dato sale al 76,3% tra chi appartiene al ceto popolare), in tre anni (2015-2018) il consumo di ansiolitici e sedativi è aumentato del 23,% e gli utilizzatori sono 4,4 milioni.

Stress esistenziale e disillusione originano **sfiducia**, la quale condiziona l'agire individuale. Il 75,5% degli italiani non si fida degli altri, convinti che non si è mai abbastanza prudenti nell'entrare in rapporto con le persone. Così, il 48,6% dichiara di avere subito nel corso dell'anno almeno una prepotenza in un luogo pubblico (insulti senza un apparente motivo, spintoni, etc.), il 43,7% si sente molto insicuro, quasi minacciato nelle strade che frequenta

Italia  
in crisi

La relazione  
del Censis

Stress  
esistenziale

abituamente, il 25,7% ha litigato con qualcuno per strada o in luoghi pubblici.

La **disoccupazione** è la principale preoccupazione, i giovani sono frequentemente costretti ad accettare impieghi insoddisfacenti rispetto alle proprie aspirazioni.

I fattori di criticità del sistema educativo italiano sono forti: pochi laureati, frequenti abbandoni scolastici, bassi livelli di istruzione e di competenze tra i giovani e tra gli adulti. La quota di popolazione che si è fermata al solo primo ciclo d'istruzione è notevolmente elevata anche tra le giovani generazioni.

La sfiducia è il principale sentimento del rapporto tra società e **politica**. Il 76% degli italiani dichiara di non nutrire fiducia nei partiti politici; alle elezioni politiche del 2018 i non votanti sono stati il 29,4%. Lo smottamento del consenso che coinvolge in particolare la parte più bassa della scala sociale è preoccupante: il 48,2% degli italiani (il 67% degli operai, il 62% dei soggetti meno istruiti e il 56,4% delle persone con redditi bassi) dichiara che ci vorrebbe un "uomo forte al potere" .

Per **Eurispes** si allarga sempre più "la frattura tra Sistema e Paese" che "produce numerosi danni anche sul piano economico e mette in discussione la stessa tenuta sociale. Ci si confronta con la mancata crescita del Paese, con l'imbarbarimento del dibattito pubblico, con la sterile litigiosità che si rispecchia nei media, con l'inefficienza della Pubblica amministrazione, con la sostanziale irresponsabilità della classe dirigente".

Dallo studio emerge che un quarto degli italiani ha un rapporto negativo con gli immigrati visti come una minaccia all'identità nazionale e alla disponibilità di posti di lavoro. Quattro italiani su dieci (40,3%) definiscono il proprio rapporto con gli immigrati "normale", quasi uno su cinque (19,4%) parla di reciproca indifferenza, il 14,4% di reciproca disponibilità, mentre un decimo trova gli immigrati ostili (10,1%), l'8,1% li trova insopportabili, il 7,7% afferma di temerli. Secondo il 45,7% degli italiani un atteggiamento di diffidenza nei confronti degli immigrati è "giustificabile, ma solo in alcuni casi". Per quasi un quarto (23,8%) guardare con diffidenza gli immigrati è "pericoloso", per il 17,1% è "condivisibile", per il 13,4% è "riprovevole" (32esimo

*Sfiducia  
nella  
politica*

*Il rapporto  
Eurispes*

*Diffidenza  
verso gli  
immigrati*



“Rapporto Italia 2020” dell'Eurispes).

In questo contesto sociale cresce il razzismo e l'antisemitismo. È sempre in periodi di disordine sociale, politico ed economico che riemerge l'antisemitismo, segnale del malessere di una società, del degrado di forme di convivenza civile e democratica, riflesso di subculture e movimenti intolleranti. È un tempo dove i più fragili (socialmente e culturalmente) cercano di allearsi, di “farsi popolo”; non stupisce il diffondersi di rancore e di miti cospirativisti, anche in chiave antiebraica. Serpeggia la convinzione che se si sta male male la colpa è di qualcuno che non protegge, che non dirige, o che permette ad altri di derubare, che nasconde la verità.

**Gli ebrei, nell'immaginario collettivo**, rappresentano il potere e la ricchezza ma soprattutto la coesione, la solidarietà intra-gruppo che fa sì che “*si aiutino tra loro*” e “*si avvantaggino a scapito degli altri, dei non ebrei*”.

Ricompaiono vecchi stereotipi come il mito del potere finanziario degli ebrei o i fantasmi di un complotto mondiale. Poiché il clima sociale e politico rende plausibili certi atteggiamenti, l'ebreo diventa l'elemento sul quale si proiettano le pulsioni contro lo straniero, contro l'immigrato, contro il clandestino. Non importa che gli ebrei di cui si parla siano cittadini italiani, la malevolenza si riaccende sul piano identitario e culturale.

Colpisce l'episodio che ha coinvolto il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte il quale, dopo avere pubblicato (settembre 2019) sul suo profilo Twitter gli auguri per il nuovo anno ebraico, viene insultato («*sei un rabbino, ma sei cristiano o ebreo?*») e investito da commenti antisemiti.

Da anni discorsi offensivi verso gli ebrei vengono minimizzati o sottovalutati (“*non volevo dire questo*”, “*è una ragazzata, è una provocazione*”) e fake news, ignoranza e malafede si alternano in un deprimente balletto nella generale distrazione.

Il **discorso di odio** (*hate speech*) è un problema dilagante. Per contrastarlo è stato istituito nel 2010 l'Osservatorio per la Sicurezza contro gli atti discriminatori della Polizia di Stato (OSCAD) che collabora con l'UCEI e l'Osservatorio antisemitismo dedicando grande attenzione all'attività di

Antisemitismo  
segnale del  
malessere  
sociale

Il discorso  
di odio

monitoraggio con l'obiettivo di attivare interventi mirati sul territorio. A partire dal 2014, OSCAD elabora il contributo del Dipartimento della Polizia sui crimini d'odio per il Rapporto annuale dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa.

La maggior parte dei crimini d'odio nel 2019 riguarda razzismo e xenofobia (726), categorie che includono discriminazioni per razza-colore, etnia, nazionalità, lingua, Rom e Sinti, antisemitismo, musulmani e membri di altre religioni. Al secondo posto i reati legati alla discriminazione della disabilità (161) e, infine, i reati per orientamento sessuale e identità di genere (82).

Nel 2019 i reati per razzismo e xenofobia hanno registrato un calo rispetto al 2018 (801). Sono diminuiti anche i reati per discriminazione legata a orientamento sessuale e identità di genere e i reati discriminatori rispetto alla disabilità. Fra i reati di matrice discriminatoria al primo posto c'è l'incitamento alla violenza (251), seguito dall'aggressione fisica (191). Al terzo posto il reato di profanazione di tomba (147), seguito dalle minacce (99) e dalla turbativa della quiete pubblica (96). Tra quelli legati al razzismo e alla xenofobia in testa rimane il reato di incitamento alla violenza (234), seguito dal reato di profanazione di tomba (147) e da quello di aggressione fisica. L'aggressione fisica è prima invece tra i crimini d'odio legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere (29 nel 2019), seguita dagli atti di vandalismo (18) e dal reato di incitamento alla violenza (13). L'aggressione fisica è in testa anche nei crimini d'odio legati alla disabilità (69), seguita da furti e rapine (39) e il danno materiale (24).

## II) ANTISEMITISMO IN ITALIA NEL 2019: PREMESSA METODOLOGICA

L'Osservatorio antisemitismo classifica come episodio di antisemitismo ogni atto intenzionale rivolto contro persone, organizzazioni o proprietà ebraiche, in cui vi è la prova che l'azione ha motivazioni o contenuti antisemiti, o che la vittima è stata presa di mira in quanto ebrea o ritenuta tale. L'Osservatorio, in tal senso, fa propria la definizione operativa di antisemitismo dell'IHRA (vedi testo della *Definizione operativa di antisemitismo IHRA* a pagina 68 della presente relazione) .

L'Osservatorio viene a conoscenza degli episodi di antisemitismo attraverso i principali mezzi di comunicazione e le segnalazioni all'Antenna Antisemitismo.

**Il numero effettivo degli episodi di antisemitismo è superiore rispetto a quello registrato**, poiché la denuncia o la visibilità degli episodi varia secondo la tipologia; è più facile avere notizia degli atti più gravi mentre le offese verbali o scritte vengono più raramente denunciate. I dati registrati sono una **sottostima** del fenomeno perché riflettono le denunce esplicite e non la moltitudine di casi che restano ignoti. Due sono i problemi: l'*under reporting*, ossia la mancanza di denunce che determina una sottostima del fenomeno, e l'*under recording*, ovvero il mancato riconoscimento della matrice discriminatoria del reato da parte delle forze di polizia e degli altri attori del sistema di giustizia penale. In termini generali si può affermare che il fenomeno dell'antisemitismo è in aumento così come la sua visibilità. L'antisemitismo è sempre più al centro dell'interesse dei mezzi di comunicazione, oggetto di commenti, sondaggi, articoli di opinionisti in seguito ripresi, rilanciati, postati e condivisi. La presente relazione riferisce gli episodi di antisemitismo prodotti da individui o gruppi estremisti – neonazisti, complottisti di varia derivazione, odiatori di Israele, fanatici religiosi – che circolano nel nostro paese, ma soprattutto che navigano in internet e sui social media infettando il web. Al contempo riporta i “discorsi pubblici”, le esternazioni di politici, accademici e giornalisti che alimentano xenofobia, intolleranza e antisemitismo. Le azioni violente di ostilità antiebraica contraddistinguono i gruppi politici estremisti (destra, sinistra, islamisti) mentre la condivisione di stereotipi e di pregiudizi è trasversale ai ceti socio-culturali e alle appartenenze politiche e ideologiche.

*Under  
reporting  
e  
Under  
recording*

### III) IMMAGINE DEGLI EBREI ATTRAVERSO RICERCHE E SONDAGGI

Come emerge da anni dai sondaggi realizzati dall'Osservatorio antisemitismo<sup>1</sup> e come confermato da quelli più recenti svolti nel 2019, i **pregiudizi** degli italiani nei confronti degli ebrei continuano a persistere in maniera visibile. Qui di seguito elenchiamo alcuni sondaggi che prendono in considerazione tale questione:

**Euromedia Research**, in collaborazione con Osservatorio Solomon sulle discriminazioni, ha curato lo studio *Antisemitismo le percezioni degli italiani*.

Da un punto di vista metodologico, la ricerca si è avvalsa di 1.000 interviste realizzate con metodologia mista CATI/CAWI su un campione rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne.

Il 16,1% si dichiara «*poco/per niente favorevole*» alla religione ebraica.

Il 14% degli intervistati ritiene che i palestinesi siano vittime di un «*genocidio*» da parte di Israele, l'11,6 che gli ebrei abbiano un eccessivo potere economico-finanziario internazionale, il 10,7 che non abbiano cura della società in cui vivono ma soltanto della loro cerchia religiosa, l'8,4 che si ritengano superiori agli altri, il 5,8 che siano causa di molti dei conflitti che insanguinano il mondo. La sequela di pregiudizi dimostra che la percentuale che si dichiara apertamente antisemita (6,1%) è inferiore a quella degli antisemiti inconsapevoli o camuffati. Il 49% di coloro che si dichiarano antisemiti accusa gli ebrei di strapotere finanziario e quasi il 47 % di sentirsi una razza superiore.

**Eurispes** ha condotto una indagine tra dicembre 2019 e gennaio 2020 su un campione probabilistico stratificato di 1.120 casi. L'affermazione secondo la quale gli ebrei controllerebbero il potere economico e finanziario è condivisa dal 23,9%, mentre il 22,2% crede che gli ebrei controllino i mezzi d'informazione. La tesi secondo cui gli ebrei determinano le scelte politiche americane incontra la percentuale più elevata di consensi, cioè il 26,4%. Secondo la maggioranza (61,7%) i recenti episodi di antisemitismo sono casi isolati, in altre parole non sono indice di un reale problema di antisemitismo nel nostro Paese. Al tempo

Euromedia  
Research

Eurispes

<sup>1</sup> [www.osservatorioantisemitismo.it/approfondimenti\\_category/studi-dellosservatorio-antisemitismo/](http://www.osservatorioantisemitismo.it/approfondimenti_category/studi-dellosservatorio-antisemitismo/)

stesso, il 60,6% ritiene che questi episodi siano la conseguenza di un diffuso linguaggio basato su odio e razzismo. Per quasi la metà (47,5%) gli atti di antisemitismo sono il segnale di una pericolosa recrudescenza del fenomeno. Per il 37,2%, invece, sono bravate messe in atto per provocazione o per scherzo.

Secondo Eurispes dal 2004 a oggi è aumentato il numero di chi pensa che la Shoah non sia mai avvenuta: se nel 2004 era il 2,7% oggi è il 15,6%. Cresce anche il numero, dall'11,1% al 16,1%, di coloro che ridimensionano la portata della Shoah. Questo dato non è allineato con altri studi e pertanto sarà motivo di ulteriore approfondimento.

**SWG** ha realizzato l'indagine *“Gli italiani e il Giorno della memoria”*.

Il campione è di 800 soggetti rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne. Le domande sono state inserite all'interno di indagini più ampie che comprendevano anche altri temi di tipo sociale, politico e di costume.

La rilevazione ha registrato un aumento della sensibilità degli italiani e le attribuzioni di significato associate al Giorno della memoria. Il 2020 risulta essere l'anno in cui è più alto il numero di intervistati che ricorda correttamente la ricorrenza del 27 gennaio, mentre continua a diminuire la quota di chi ritiene poco o per niente presente un sentimento antisemita nel Paese. Questi due elementi mostrano un andamento simile, con una inversione di tendenza nel 2016 che è l'anno in cui è risultata più bassa sia la percezione della presenza di un sentimento antisemita nel Paese, sia la riconoscibilità della ricorrenza del 27 gennaio.

**FRA** (Agenzia europea per i diritti fondamentali) nel 2019 ha curato un sondaggio sulla percezione dell'antisemitismo in 12 Paesi dell'Unione europea. Lo studio ha registrato, fra gli oltre 16.000 cittadini ebrei intervistati, un senso di pericolo, un'ansia diffusa per l'antisemitismo che incombe con maggiore gravità rispetto alla prima indagine del 2012-13. La precedente ricerca già rilevava un marcato senso di minaccia, anche in Italia, non tanto di violenza fisica, quanto verbale e digitale.

**Vox – Osservatorio Italiano sui diritti** ha condotto l'indagine *“La Mappa dell'Intolleranza Anno 4”* in

SWG

FRA

Vox

collaborazione con l'Università Statale di Milano, l'Università di Bari, La Sapienza di Roma e il Dipartimento di sociologia dell'Università Cattolica di Milano. Dal 2015 Vox esamina i discorsi d'odio su Twitter.

I risultati evidenziano la crescita numerica e anche il livello di aggressività delle offese contro gli ebrei, dato questo in linea con l'andamento generale dello *hate speech* su **Twitter**.

L'ultima rilevazione della *Mappa dell'Intolleranza* datata novembre-dicembre 2019 riporta alcuni dati preoccupanti: l'antisemitismo cresce rispetto alla precedente rilevazione effettuata tra marzo e maggio del 2018. Il totale dei tweet riguardanti gli ebrei è stato di 63.724, contro i circa 19.000 dei mesi precedenti; tra questi, i tweet con polarità negativa sono stati 44.448, contro i circa 15.000 del periodo marzo-maggio. In percentuale, sul totale dei tweet negativi, siamo al 24,81% rispetto al 10,01% dei mesi precedenti.

Il picco dell'intolleranza si è raggiunto nel periodo delle minacce ricevute dalla senatrice Liliana Segre e dell'istituzione della sua scorta.

Occorre sottolineare che, poiché il caso Segre è stato catalizzatore di offese e insulti, la rilevazione di novembre e dicembre risulta sovradimensionata rispetto al reale andamento delle offese contro gli ebrei nel corso dell'anno.

Altro dato su cui riflettere è la diffusione geografica dell'antisemitismo su Twitter. Mentre infatti nelle rilevazioni precedenti si registrava una decisa localizzazione di tweet intolleranti nella zona di Roma e dell'alto Lazio, la forte esposizione mediatica, conseguenza del caso Segre, ha fatto sì che offese e insulti arrivassero un po' da tutta Italia, soprattutto da Lombardia, Liguria, Piemonte.

## IV) EPISODI DI ANTISEMITISMO IN ITALIA NEL 2019

Nel 2019 l'Osservatorio antisemitismo della Fondazione CDEC ha registrato **251** episodi di antisemitismo, un numero nettamente superiore rispetto a quello del 2018 (197).

*Le segnalazioni all'Osservatorio antisemitismo*

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Gennaio	23	14	13
Febbraio	22	13	10
Marzo	17	8	3
Aprile	26	24	8
Maggio	26	24	10
Giugno	20	25	10
Luglio	21	20	19
Agosto	13	14	4
Settembre	22	13	14
Ottobre	19	16	9
Novembre	24	13	21
Dicembre	18	13	9
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>197</b>	<b>130</b>

### EPISODI DI ANTISEMITISMO PER TIPOLOGIA

a. Post sul web <b>segnalati</b> all'Osservatorio antisemitismo	173*
b. Diffamazione e insulti	31
c. Graffiti e grafica	23
d. Minacce	9
e. Antisemitismo nel mass-media	5
f. Vandalismo	3
g. Banalizzazione	3
h. Aggressioni	2
i. Discriminazioni	2
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>

\* Antisemitismo nel web segnalati all'Antenna antisemitismo. Per altri contenuti – ben più numerosi - vedi a pagina 23 della presente relazione

La crescita di episodi di antisemitismo e l'aumento di attacchi e offese nel web sono collegate a vicende che riguardano direttamente o indirettamente gli ebrei o Israele. La seconda metà del 2019 si è caratterizzata per due fenomeni significativi che hanno riguardato i temi dell'antisemitismo e della memoria della Shoah: una crescita dei fenomeni di intolleranza e di negazionismo che ha portato il Governo a istituire la figura del Coordinatore per la lotta all'antisemitismo, e il dibattito politico che ha gravitato attorno alla figura della senatrice Liliana Segre.

Nel corso del 2019, 171 episodi sui 251 registrati sono stati segnalati da non ebrei, 80 da membri di Comunità ebraiche.

59 sono gli episodi che hanno visto come vittime singoli ebrei (insolentiti singolarmente o in gruppi) o enti ebraici.

Altri episodi coinvolgono le "lobbies ebraico-sioniste", "i savi di Sion", le "banche ebraiche", i "giudei talmudisti", i "sionisti", i "mondialisti", i "nasoni".

Desta particolare preoccupazione la crescita di atti di antisemitismo nella scuola e tra i più giovani: insulti e provocazioni ai danni di studenti (Ferrara, 16 aprile); irrisioni della Shoah condivise in rete; ragazzini che cantano parodie antisemite (Arco di Trento, 16 dicembre); studenti di scuola primaria che parodiano note canzoni con frasi antisemite («*Ebrei, ebrei, sono ebrei, li regalo a mio nipote, li mette nel microonde*»), altri che organizzano feste scolastiche di matrice neonazista, insegnanti che postano su Facebook invettive («*la senatrice a vita Segre sta bene in un simpatico termovalorizzatore*»).

Gli autori degli attacchi più virulenti sono riconducibili ad aree estremiste: neonazismo (*in primis*) e antisionismo pro BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni è un movimento internazionale antisionista).

Per la prima volta dopo anni vengono segnalate due aggressioni fisiche, una a Roma (una donna ha ricevuto uno sputo in faccia da parte di un neonazista), e una a Prunetto (CN) dove un uomo è stato insultato («*torna al tuo paese giudeo di merda*») e colpito con due violenti schiaffi.

La struttura portante degli episodi antisemiti del 2019 è il cospirativismo articolato nelle varie teorie del complotto: Internet ebraico-sionista, Nazismo come prodotto ebraico-

Caratteri  
della  
minaccia  
antisemita



sionista, Shoah bufala sionista, trame delle lobbies ebraico-sioniste, trame delle lobbies di George Soros e Rothschild, traffico di organi, Piano Kalergi, complotto UE, complotto anti-italiani, potenza del denaro sionista, “No-Vax”.

Gli antisemiti tendono a rappresentare gli ebrei secondo antichi stereotipi e consolidate mitizzazioni giudeofobiche. Fantasmaticizzano degli “ebrei immaginari”, considerati tutti “sionisti” – “sionismo” inteso come Male – ricchi, legati occultamente tra di loro, tendenti a cospirazioni e al dominio del mondo, razzisti, nazionalisti e internazionalisti. La chiave interpretativa continua a essere il falso antisemita *Protocolli dei savi di Sion* e altri vecchi classici della polemica contro gli ebrei.

Il conflitto arabo-israeliano contribuisce ad alimentare malevolenza. La rappresentazione demonizzante di Israele come Stato “*razzista e di apartheid*” crea antipatia e ostilità verso gli ebrei percepiti come popolo arrogante che “*si comporta come i nazisti*”.

Nella retorica filo palestinese riemergono temi, miti e simboli dell’antigiudaismo: deicidio, accusa del sangue, esclusivismo e odio verso il genere umano.

La propaganda antisionista viene ibridata con miti anti giudaici.

Con **antisionismo** intendiamo l’applicazione di stereotipi antisemiti allo Stato di Israele e al sionismo, con **antigiudaismo** i miti di accusa (deicidio, cannibalismo rituale, etc.) sviluppati dalla Chiesa cristiana nei confronti degli ebrei e del giudaismo nel corso dei secoli.

Gli ebrei/sionisti vengono raffigurati nella vignettistica e nei fotomontaggi come ingannevoli, avidi e crudeli, nemici di Dio e dell’umanità. Questa demonizzazione di Israele e degli “ebrei-sionisti” influenza l’antisemitismo nella società civile.

L’antisemitismo legato a Israele è il tema più presente in quanto trasversale alle aree ideologiche del cospirativismo, del neonazismo e di estrema sinistra.

Mentre la negazione della Shoah (tipica del neonazismo) o l’accusa del sangue (caratteristica dell’antigiudaismo) trovano diffusione solo nell’ambito del neonazismo, gli stessi miti adattati alla realtà israeliana raccolgono i consensi più eterogenei: estrema sinistra,

etnoregionalismo, ecologismo, galassia anti-élites, islamismo.

Tra le accuse più utilizzate si distinguono quelle antiggiudaiche (*accusa del sangue, cannibalismo rituale, etc.*), secolarizzate e rimodulate su fatti attuali. Nel periodo pasquale antisemiti digitali vicini alla sinistra radicale rispolverano accuse del sangue in chiave anti-israeliana: gli ebrei, *“che hanno ucciso Cristo”* e che sono sostanzialmente malvagi, oggi riversano la loro crudeltà sugli arabo-musulmani; al mito negativo dell’*“Antico Testamento di odio e vendetta”* contrappongono un laicizzato Vangelo di amore e fraternità universale (*“A voi ebrei non importa che il nuovo testamento predichi il perdono e l’amore in antitesi alla vendetta e all’odio del vecchio testamento”* tweet dell’aprile 2019).

La negazione della Shoah basata sul concetto che gli ebrei hanno perpetuato un inganno globale aggredisce la memoria delle vittime, delle loro famiglie e discendenti. La denigrazione e la distorsione della Shoah sono state favorite da governi o da frange estremiste e i negazionisti della Shoah divulgano e rafforzano le idee antisemite.

La banalizzazione della Shoah intesa come irrisione del genocidio hitleriano e delle sue vittime è sempre molto presente soprattutto nei social media. Il sarcasmo razzista, fino a pochi anni fa strumento della subcultura neonazista, è oggi presente anche in aree subculturali non estremiste. La figura di Hitler viene proposta in chiave apologetica come vendicatore di torti e ingiustizie contro “negri”, “zingari” e “sionisti”. Questa forma di banalizzazione non è più esclusiva dei simpatizzanti della destra radicale (cfr. episodio di antisemitismo del 10 settembre: un attivista grillino su Facebook: *«Hitler non aveva torto per lo sterminio di questi esseri [gli ebrei, ndr] spregevoli»*).

### **Diffamazione e insulti**

I responsabili di questa tipologia gravitano all’interno della galassia neonazista, dell’antisionismo pro BDS e del cospirativismo giudeofobico. Le invettive contro gli ebrei sono inserite in una dimensione di fantasie di violenza (*“ci vuole un nuovo Olocausto”, “ci vuole lo Zyclon B”, “riaccendiamo i fornì”*) e sono sostenute da miti cospirativi

Antico  
Testamento  
vs  
Vangeli

Negazionis  
mo

(*“sionisti usurai siete proprietari delle banche e delle televisioni”*) mutuati dai classici della pamphlettistica antisemita (es. *Protocolli dei savi di Sion, Cristo e i cristiani nel Talmud*).

Si segnala, tra i numerosi episodi, l'invio di materiale di propaganda filo palestinese (bandiere, gagliardetti, etc.) ai rabbini di cinque Comunità Ebraiche.

### **Graffiti e grafica**

Gli autori di scritte e manifesti sono prevalentemente di estrema destra, spesso legati al mondo dello sport (non solo al calcio). La parola “ebreo” viene utilizzata come insulto (*“Interista ebreo”, “Laziale ebreo”, “Romanista ebreo”, etc.*), vittima privilegiata di questo antisemitismo continua a essere Anna Frank (*«Entriamo senza bussare come nelle soffitte di Amsterdam... perché dobbiamo trovare quella bugiarda di Anna Frank»*).

In due casi i disegni assumono toni di minaccia: una Stella di Davide tracciata vicino alla bottega di un commerciante livornese di origine ebraica; e le svastiche disegnate sul citofono di casa di una coppia di ebrei romani (lui è un rabbino e la moglie è insegnante).

### **Minacce alle persone**

Questi atti sono ascrivibili soprattutto all'area dell'estrema destra, tuttavia un autore di reiterate minacce sui social media è Francesco Emilio Giordano, ex terrorista di estrema sinistra.

Il linguaggio impiegato è molto violento: *«Sei ebrea! Dovresti vergognarti siete degli assassini. Schifosa ebrea.»*; *«Vi ficcheremo tutti nei forni, ebrei di merda»*; *«Assassini, sionisti fascisti, tutti nei forni zozzi ebrei»*; *«Quando saremo grandi faremo riaprire Auschwitz e vi ficcheremo tutti nei forni, ebrei di merda»*.

### **Vandalismo**

Gli atti di vandalismo sono riconducibili all'estrema destra. Nell'astigiano un contadino ha tracciato con il trattore in un

campo di sua proprietà una enorme svastica hitleriana. Agli inizi di agosto, a Fosdinovo (MS), dei neonazisti hanno vandalizzato con svastiche una lapide a ricordo dei partigiani.

Un giovane teppista (ripreso dalle telecamere) ha infranto con un oggetto contundente un vetro della sinagoga di Trieste.

## **Discriminazioni**

I casi di discriminazione riguardano l'estremismo antisionista. Un musicista israeliano è stato escluso da un festival musicale in Sardegna in quanto "*sionista*".

BDS Italia, branca italiana di una delle maggiori organizzazioni antisioniste internazionali, ha promosso un'ampia campagna di boicottaggio dei prodotti israeliani a cui hanno aderito circa 100 organizzazioni afferenti all'estrema sinistra.

## **Discorsi pubblici**

Oltre a esaminare gli episodi di antisemitismo occorre riflettere sulle opinioni degli italiani nei confronti degli ebrei. In particolare, colpisce l'uso di pregiudizi e stereotipi antiebraici nei discorsi pubblici di uomini politici e di cultura che vengono ripresi, postati, condivisi, linkati, commentati e amplificati rinfocolando l'odio in rete.

Nel clima di sdoganamento dell'antisemitismo alcuni esponenti pubblici – di diverse aree politiche e culturali – usano "notizie false" per accreditare le loro affermazioni. Alcuni esempi emblematici del 2019 :

Elio Lannutti, senatore del Movimento5Stelle, per illustrare la sua tesi contro il finanziere-filantropo ebreo George Soros utilizza alcune citazioni tratte dal falso antisemita *Protocolli dei Savi di Sion*.

Fabio Tuiach, consigliere comunale di Trieste per Forza Nuova, dichiara di essersi sentito «*offeso come cristiano*» da Liliana Segre, senatrice a vita e sopravvissuta alla Shoah, che ha detto che «*Gesù era ebreo*».

Bartolomeo Pepe, ex senatore del Movimento5Stelle (2013-2018), su Facebook accusa gli ebrei di praticare omicidi rituali, seguono molti commenti *«Hanno crocifisso Dio e si sono inginocchiati ad adorare il suo avversario. Hanno i giorni contati»*.

Emanuele Castrucci, docente di filosofia del diritto all'università di Siena, su Twitter esalta il Nazismo e fa apologia dei *Protocolli dei Savi di Sion*.

Il critico musicale Paolo Isotta pubblica su *Il Fatto Quotidiano* un aspro articolo contro una soprano americana rifiutatasi di tingersi la pelle per interpretare Aida nell'opera di Giuseppe Verdi. Inoltre accusa gli ebrei di aver inventato il razzismo (*«il razzismo venne inventato dagli ebrei verso tutti i popoli»*).

Chef Rubio (Gabriele Rubini) pubblica sul suo profilo Twitter (seguito da circa 160mila utenti) molti commenti antisionisti, attacca ebrei, "sionisti", lo Stato di Israele e membri della Comunità Ebraica di Roma con turpiloquio e minacce.

Il sito web del quotidiano sportivo di Roma *Corriere dello Sport Stadio* pubblica un articolo sul calciomercato, seguono circa 200 commenti, numerosi quelli antisemiti e razzisti *«L'ebreo monociglio e la sua famiglia che si son comprati sto paese demmerda e c'hanno in mano la finanza e le banche»*.

*Alessandria Oggi*, giornale digitale vicino alla destra antiliberale, agli inizi di dicembre pubblica un articolo sul ministro dell'economia italiano Gualtieri, ipotizzando l'esistenza di una oscura lobby – composta in larga parte da ebrei (tra cui anche il ministro che, pur non essendo ebreo, viene considerato tale) – che opererebbe occultamente in funzione antinazionale e al servizio delle politiche globaliste dell'«ebreo Soros». L'articolo si conclude con questo commento: *«Noi non abbiamo niente contro gli ebrei ma non si può negare che siano sempre fra i piedi. Non se ne può più.»*

Durante l'annuale kermesse leghista a Pontida il giornalista Gad Lerner viene minacciato e insultato da alcuni militanti come *«Ebreo»*, *«fasciocomunista»*.

Tra ottobre e novembre si è svolta una serie di conferenze antisioniste in quattro università italiane che hanno visto come oratori due propagandisti dell'antisemitismo legato a Israele. Inoltre, alcuni ideologi dell'antisemitismo fanno conferenze cui partecipano centinaia di persone dove divulgano temi cospirativi facendosi beffe della Shoah.

In alcuni supermercati del Lido di Jesolo (VE) e in altre località turistiche italiane vengono vendute bottiglie di alcolici con etichette nazifasciste (ritratti di Hitler e Mussolini, svastiche, etc.), e varia oggettistica nostalgica (tazze, portachiavi, etc.). Questo commercio presente da anni su tutto il territorio nazionale indigna i turisti stranieri (specie americani e israeliani), e persiste malgrado le numerose denunce.

La motonave Kelley, che fa gite turistiche ed è in servizio presso Porto Garibaldi (FE), espone poster e slogan di Benito Mussolini.

## V) ANTISEMITISMO NEL WEB

Internet e la crescente rilevanza dei social media come fonte d'informazione hanno aumentato, modernizzato e globalizzato i discorsi antisemiti.

La digitalizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ha permesso all'antisemitismo 2.0 di riprodursi in modo rapido e multimediale. Contenuti contro gli ebrei si trovano sia negli spazi web antisemiti che in siti e social network generalisti (anche in quelli dei principali organi di informazione), dove vengono pubblicati e condivisi commenti offensivi senza interventi di moderatori.

Il web 2.0 ha legittimato una cultura dove razzismo, intolleranza e antisemitismo sono divenuti socialmente accettabili, specie tra i giovani. La radicalizzazione verbale e l'abbassamento della soglia dei tabù si evidenzia attraverso il linguaggio, la carica di violenza, il sarcasmo razzista. In tale ambiente, la promozione delle teorie cospirative, la demonizzazione degli ebrei/sionisti e dello stato ebraico e l'uso degli ebrei/sionisti come capro espiatorio possono condurre a una violenza reale contro gli ebrei.

L'antisemitismo telematico è ampiamente diffuso anche tra i giovani, come dimostrato dal caso "*Shoah Party*" (17 ottobre), una comunità WhatsApp composta da adolescenti che condividevano materiale antisemita, razzista, nazista e pedopornografico.

Sempre più attiva nel promuovere polemiche contro gli ebrei è la galassia dei simpatizzanti grillini. Sono numerose le segnalazioni giunte all'Antenna antisemitismo di post e commenti giudeofobici pubblicati da attivisti e politici del Movimento5Stelle.

I post sul web caratterizzati da uso di linguaggio antisemita sono decine di migliaia. L'Osservatorio antisemitismo monitora periodicamente circa duecento profili social (Facebook, Twitter, VK); da essi nel 2019 ha selezionato e catalogato **2.565** post, scelti sulla base della paradigmaticità dei temi giudeofobici contenuti.

*I post antisemiti censiti dall'Osservatorio*

Dei 2.565 post registrati, 652 sono tratti da gruppi (es: *Revisionismo Storico, Fronte Palestina, Rothschild la bestia che domina il mondo, etc.*) e 1.913 da singoli (es. *Chris el Malik, Joe Fallisi, Fra-Fra-Fra, etc.*).

I discorsi antisemiti preponderanti nei post considerati sono, in ordine di rilevanza, collocabili in queste dimensioni ideologiche:

- neonazismo/neofascismo
- cospirativismo
- antisionismo
- banalizzazione e irrisione della Shoah

I **siti web** con contenuti antisemiti rilevati nel 2019 dall'Osservatorio sono **314** e possono venire incasellati all'interno di quattro aree, pur avendo spesso contenuti trasversali.

#### **Destra radicale: 118**

I siti web catalogati in questa macroarea fanno uso di temi dell'ideologia nazista e dell'antigiudaismo (deicidio, accusa del sangue). Qui si trovano le forme più esplicite e sinistre di antisemitismo.

#### **Cospirativismo: 112**

Questa tipologia di siti web ripropone, aggiornandoli, i miti di accusa antiebraici diffusi attraverso i *Protocolli dei savi di Sion*. Attentati terroristici, crisi finanziarie, innovazioni tecnologiche etc., vengono presentati come azioni promosse dai "sionisti" al fine di conquistare e sfruttare il mondo. Non mancano contenuti negazionisti.

#### **Antisionismo: 68**

Questi siti applicano stereotipizzazioni antisemite (accusa del sangue, razzismo, tendenza alla cospirazione, all'usura e al dominio del mondo) allo Stato di Israele e ai "sionisti" ibridandole con l'antirazzismo.



### Negazionismo: 16

I siti negazionisti contestano che il regime hitleriano abbia pianificato lo sterminio degli ebrei, negano l'utilizzo omicida delle camere a gas, riducono il numero degli ebrei uccisi nei lager, attribuendone la morte a malattie contratte nei campi o a "eventi correlati alla guerra", e inseriscono la Shoah in una dimensione giudeo-centrica e cospirativista.

Il sito web più significativo continua a essere il blog gestito dal giornalista Maurizio Blondet "*Maurizio Blondet&Friends*" (circa 30mila contatti quotidiani), dove tutti i giorni vengono pubblicati articoli con contenuti antisemiti.

**CLICCA** sul link sottostante per visualizzare l'elenco completo degli atti di antisemitismo in Italia nel 2019:

<https://www.osservatorioantisemitismo.it/notizie/episodi-di-antisemitismo-in-italia/?anno=2019>

## VI) APPENDICE ICONOGRAFICA DI POST ANTISEMITI

In questa sezione sono stati antologizzati 24 post tratti da social networks (Facebook, Twitter, VK) e scelti per l'emblematicità .





manca "lega giudaica"



Eduard Petrin Tarau  
14 h · da

BASTA PAGARE IL CANONE RAI ,IL MEGAFONO DI ISRAELE  
IO DENUNCERO' IL MIO RIFIUTO E NON PAGO PIU....  
SOLO LA BOLLETTA SOTTRAENDO LA QUOTA DEL CANONE .





IL PADRONE INVISIBILE...

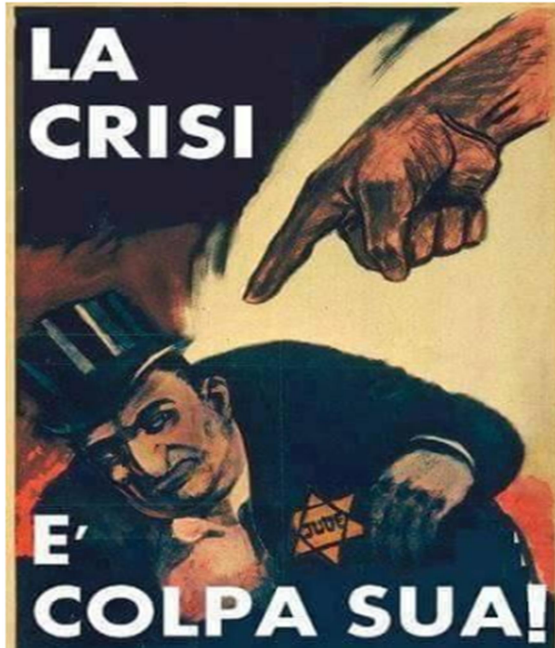
Come il sionismo internazionale domina l'Italia? Non è difficile... si attivano gli appartenenti alla lobby presenti da generazioni sul territorio... li si spinge in posti-chiave... dell'informazione, della politica, della cultura, della scienza, dell'arte, delle Accademie...

[mostrare tutto...](#)



#dedicato#...Ahahahahaha





PER NON DIMENTICARE...

Tra l'altro, il 27 gennaio 1945, ad Auschwitz non avvenne nessuna "liberazione" essendo fuggiti i nazisti già da alcuni giorni...

I reclusi erano già liberi di varcare le recinzioni ed il cancello con la famosa scritta (che è il titolo di un libro e racchiude, nel suo nome, la verità)...

È anche interessante sapere che il primo edificio, a sinistra appena si entra, fosse un bordello per i detenuti più "produttivi" nel lavoro... ai quali era riservata anche la piscina, posta più avanti...



28

Commenti: 180 Condivisioni: 13

Mi piace

Commenta

Condividi



ha condiviso il post d

Giorno della memoria corta



ecnf.1... vano ribelle un angolo di luce

di un'idea

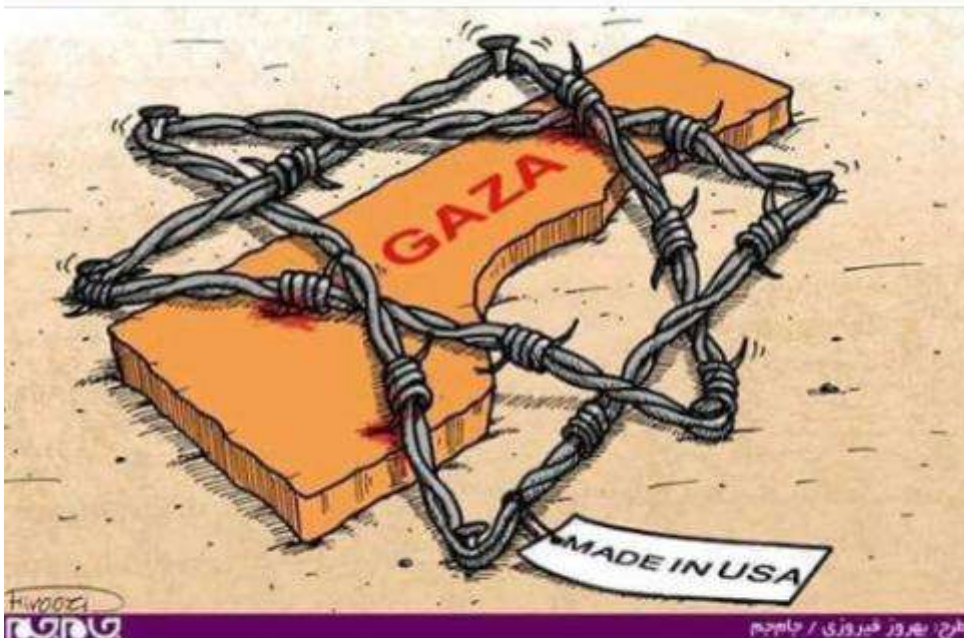
tanto per essere chiari....  
ricordatelo anche ai compaguucci islamofobici e sionisti  
che incontrate e non sono pochi



St  
St  
L'i  
M:  
  
Ar  
vc  
Vi  
ce  
as  
  
Ita  
Es  
  
Pr  
Co  
Fa

ha condiviso un post

45 min · 21




The Voice of The Oppressed - TVOTO  
15 h · ©

Mi piace

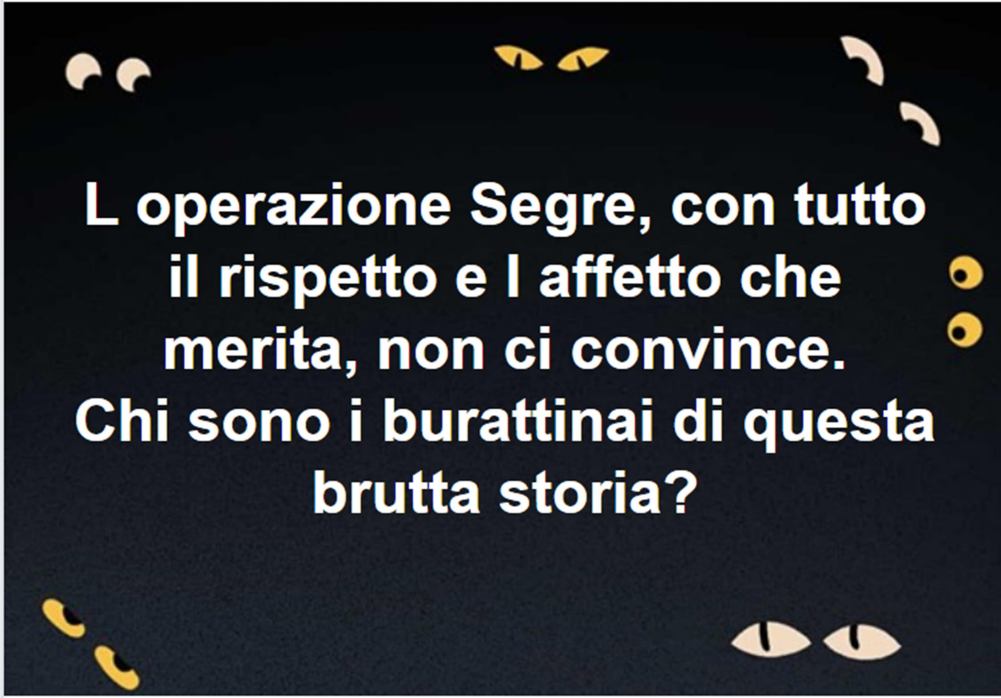
#FreeGaza #LiftTheSiege #SaveGaza

14 min · 



**La memoria ostentata di  
Auschwitz per censurare se  
non giustificare i crimini  
israeliani a Gaza e in tutta la  
Palestina.**

4 h · 



**L operazione Segre, con tutto  
il rispetto e l affetto che  
merita, non ci convince.  
Chi sono i burattinai di questa  
brutta storia?**



24 min · 👤

**L' UNICO VERO OLOCAUSTO È  
QUELLO PALESTINESE  
SIONISTI DI MERDA**



oggi alle 8:40

**Israele: sede della criminalità  
mondiale**





**LE RAZZE  
NON  
ESISTONO  
MA NOI  
SIAMO  
IL  
POPOLO  
ELETTO** 



Mi piace · Rispondi · 16 h

Pensate: un gruppo di polacco-ucraini-khazari che praticano una religione estinta duemila anni fa e sulla base di quella, neanche la loro, si dicono eletti e prendono possesso del mondo. Sembra la trama di un film di serie b fantascientifico

Mi piace · Rispondi · 16 h

ieri alle 9:16

SIONISMO 666



5 h · 👤



**LA GENTE NON CE LA FA PIÙ  
A TIRARE LA CARRETTA E  
LORO PER CONTINUARE A  
FOTTERLA SI INVENTANO  
L'OPERAZIONE SEGREI**



**Italiane con 280 €uro al mese - nessuno se le caga!**



**Ebrea con 10.000 €uro al mese - è la vittima in questo paese**





Fra-Fra-Fra-Fra Fra-Fra  
alle 4:12 del 3 Nov.

Eccole le DUE EBRE BASTARDE!

# Cli ebrei sono la nostra disgrazia



♡ 11 ➔



Toni Kaiser  
alle 15:11 del 24 Apr.

Che cosa è cambiato da quando si poteva criticare Soros (anche a sinistr

Questo MAIALE si merita solo un confetto da 7.62 mm in mezzo agli occhi



Che cosa è cambiato da quando si poteva criticare Soros



**Vanesio**  
@Vanesio25

Alla stimata senatrice  
a vita [#LilianaSegre](#)  
suggerisco la compera di  
questo magnifico articolo  
puramente Made in Italy!



Twitta una risposta



**Massimiliano Zanobi**  
due minuti fa



**Laziale Fascista**  
foto



## VII) LIBRI CON CONTENUTI ANTISEMITI

L'Osservatorio antisemitismo registra per il 2019 la pubblicazione di 50 libri con contenuti antisemiti (49 nel 2018), di cui 15 sono classici giudeofobici e 35 novità.

Nel conteggio non vengono inseriti i classici della letteratura (come ad esempio *Taras Bulba* di Gogol oppure *Maigret ed il pazzo di Bergerac* di Simenon, etc.) che includono elementi di antisemitismo, ma solo opere (classici o novità) dedicate alla polemica contro gli ebrei.

Le case editrici specializzate nella pubblicazione di questo materiale sono sempre molto attive, specie quelle di area cospirativista. Nei loro cataloghi ogni anno si aggiungono nuovi testi, specie quelli dove miti cospirativisti (es. *piano Kalergi, immigrazionismo, teoria gender, usurocrazia, dei alieni della Bibbia*, etc.) si ibridano con quelli giudeofobici (es. *tendenza al complotto ed alla cospirazione, esclusivismo*, etc), ma anche opere di teorici nazisti (Hitler, Goebbels), negazioniste (Carlo Mattogno), di apologetica cattolica preconciliare e antisioniste.

Le case editrici che pubblicano libri con contenuti antisemiti sono numerose, alcune di esse sono attive dalla prima metà degli anni '60 .

I marchi editoriali che nel 2019 hanno pubblicato libri con contenuti antisemiti sono 21 .

9 di essi sono riconducibili all'area del cospirativismo, 6 alla destra radicale, 3 al cattolicesimo anti-conciliare, 1 all'estrema sinistra, 1 all'islamismo e 1 generalista.

Queste tipologie di libri ricevono scarsa attenzione da parte dei maggiori mezzi di comunicazione, tuttavia vengono capillarmente recensite dai numerosi social network, siti web, forum e riviste appartenenti ai circuiti militanti.

Alcuni testi, specie quelli incentrati sui miti della cospirazione, raggiungono eccellenti livelli di vendite .

Questi libri sono tutti reperibili anche nelle principali librerie online come Amazon oppure IBS.

Qui di seguito è inserita la lista dei libri con contenuti antisemiti pubblicati nel corso del 2019:

Dei 50 libri sopraelencati, tutti opere di saggistica, 20 sono cospirativisti, di cui: 9 incentrati su gruppi paramassonici (*Illuminati, savi di Sion, priorato di Sion, etc.*), 6 sulla Bibbia e 5 su temi economico-finanziari; 19 nazisti; 5 sono di area cattolico-tradizionalista; 4 negazionisti; 2 antisionisti.

I libri pubblicati dalle case editrici militanti non hanno solo scopo di testimonianza o di metapolitica, ma vogliono offrire ai simpatizzanti e ai lettori non schierati, orientamenti e chiavi di lettura dell'attuale situazione secondo l'ideologia antisemita.

I miti complottisti sono diventati le piattaforme principali per la diffusione di accuse antisemite e, sull'onda del grande successo di un prolifico autore, le case editrici militanti hanno proposto una quantità di pubblicistica che svelerebbe la tetra verità nascosta nelle Scritture ebraico-cristiane, il cui autentico significato sarebbe stato occultato da misteriose forze ebraico-sioniste.

## VIII) ANTOLOGIA DI EPISODI IN ITALIA 2019 aggregati per aree tematiche

### ANTISEMITISMO NELLA POLITICA

21 gennaio 2019

---

**Senatore del Movimento5Stelle cita i *Protocolli dei savi di Sion***  
*“I Savi di Sion controllano il Sistema Bancario Internazionale”*



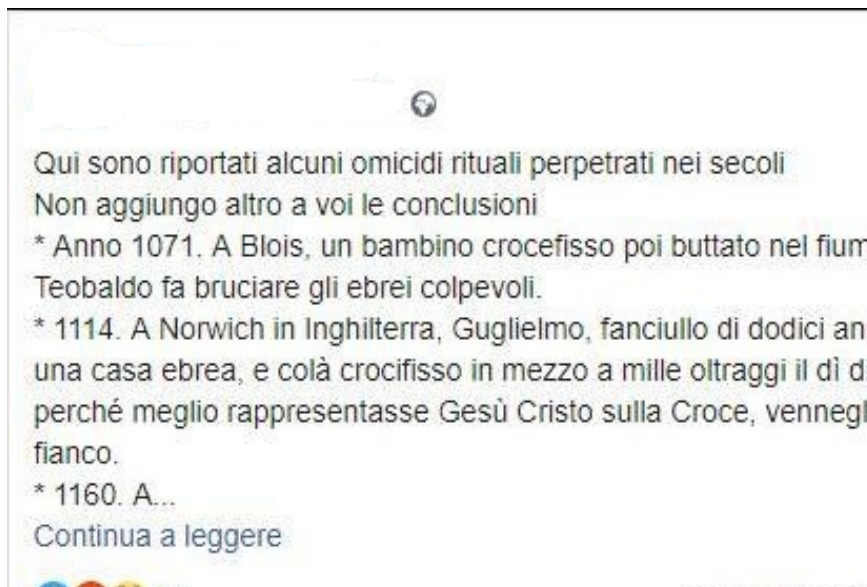
Elio Lannutti, senatore del Movimento5Stelle, in occasione della presentazione del suo saggio “Morte dei Paschi. Dal suicidio di David Rossi ai risparmiatori truffati. Ecco chi ha ucciso la banca di Siena”, pubblica sul suo profilo Facebook un commento che avvalorava le tesi del pamphlet antisemita *Protocolli dei savi di Sion*.

8 agosto 2019

---

**Ex senatore del M5S accusa gli ebrei di praticare omicidi rituali**  
*«Hanno crocifisso Dio e si sono inginocchiati ad adorare il suo avversario. Hanno i giorni contati»*





Bartolomeo Pepe, ex senatore (2013-2018) della Repubblica Italiana per il Movimento5Stelle, pubblica sul suo profilo Facebook un post in cui accusa gli ebrei di praticare omicidi rituali. Seguono decine di commenti. Secondo alcuni *followers* di Pepe tutti gli ebrei sarebbero dei mostri assassini, secondo altri invece sarebbero “*marci*” solo i “*sionisti*”, le “*elites ebraiche*”, o gli “*askhenaziti*”. A sostegno dei loro attacchi giudeofobici gli utenti linkano e citano articoli tratti da noti siti web antisemiti e complottisti.

## ATTACCHI CONTRO PERSONAGGI PUBBLICI

27 giugno 2019

---

### Invettive su Facebook contro Gad Lerner e David Parenzo «I vincoli tribali dei radicalshit»



*Haters* su Facebook lanciano offese contro Gad Lerner e David Parenzo (*nasoni, bolscevichi, giudei, aprite i forni*), la cui presenza in TV viene attribuita a presunti “*legami tribali ebraici*”.

04 luglio 2019

---

## Attivista dell'antisemitismo pubblica su Facebook un post contro Gad Lerner

*“Burattinaio dal naso adunco”*



Giancarmine Bonamassa, di simpatie neonaziste, da anni su vari social media e con molteplici alias scrive commenti antisemiti. Ha postato su Facebook contro Gad Lerner descrivendolo come un *“burattinaio dal naso adunco”*.

16 settembre 2019

---

## Gad Lerner viene insultato durante la *kermesse* leghista di Pontida

*«Ebreo!»*

Durante l'annuale *kermesse* leghista a Pontida (BG) Gad Lerner viene ricoperto di fischi, insulti e urla da alcuni militanti della Lega: *«Ebreo»*, *«fasciocomunista»*, *«vai via»*, *«fatti fare i p... dalla Merkel»*, *«intellettuale del c...»*, *«vieni fuori e ti facciamo vedere noi»*.

5 luglio 2019

---

## Facebook: commenti antisemiti dopo la nomina di David Sassoli a presidente del parlamento UE

*“Merdozo burocrate pagato da Soros”*



**Aristocrazia Nera**

4 luglio alle ore 08:36 · 🌐

Gli sciacalli d'Europa di nuovo all'attacco con un ennesimo burrasco di origini ebraiche e filisionista nonché parlamentare PD al soldo internazionali.



ANSA.IT

**David Sassoli nuovo presidente del Parlamento eur**

“Aristocrazia nera” [www.facebook.com/aristocrazianera1/](https://www.facebook.com/aristocrazianera1/), un gruppo Facebook (circa 10mila followers) vicino alla destra radicale, pubblica un post che accusa il presidente del parlamento UE David Sassoli di essere un *demi-juif* agli ordini dei “sionisti” e del “capitale internazionale ebraico”. Seguono commenti dove teorie cospirative e antisemitismo sono strettamente intrecciati.

## ATTACCHI CONTRO EBREI ED ENTI EBRAICI

**25 Aprile 2019**

---

### **Insulti antisemiti durante il corteo del 25 aprile**

«*Sporchi ebrei di mer...*»

Milano. Un gruppo di ebrei che partecipa al corteo per il 25 aprile dietro le insegne della Brigata Ebraica viene insultato da un venditore ambulante arabo che urla: «*Sporchi ebrei di merda*».

**30 Aprile 2019**

---

### **Plichi con materiale antisionista**

Cinque Comunità Ebraiche (Ancona, Bologna, Genova, Milano e Torino) ricevono plichi in forma anonima indirizzati ai rabbini locali contenenti materiale di propaganda arabo-palestinese.

10 Maggio 2019

---

### **Mail offensiva all'Osservatorio antisemitismo**

*"Siete peggio nei nazisti"*

LP invia all'Osservatorio antisemitismo una mail con accuse antisioniste-antisemite che conclude così: «*Dovete capire che questa è Italia e non Israele per cui la vostra dittatura non vale qui da noi!*»

15 novembre 2019

---

### **Mail antisemita inviata alla Comunità Ebraica di Napoli**

*"Criminali sionisti"*

MM, polemista antisemita, invia alla Comunità ebraica di Napoli una lunga mail dai contenuti giudeofobici.

## **PERSONAGGI PUBBLICI E MASSMEDIA CONTRO GLI EBREI**

30 luglio 2019

---

### **Il critico musicale Paolo Isotta lancia accuse antisemite e razziste**

*"Il razzismo venne inventato dagli ebrei verso tutti i popoli"*

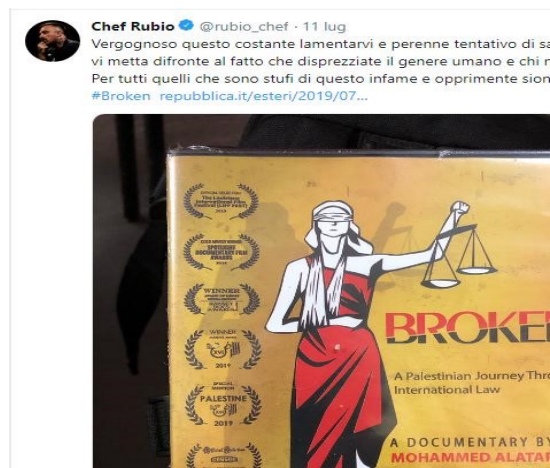
Il critico musicale Paolo Isotta critica su *Il Fatto Quotidiano* una soprano americana. Nel suo commento accusa gli ebrei di aver inventato il razzismo (*"il razzismo venne inventato dagli ebrei verso tutti i popoli"*) e usa in modo provocatorio termini e concetti razzisti (*razza caucasica, negro/negra*, etc.). Malgrado le critiche ricevute, Isotta ha ribadito le sue posizioni.

11 luglio 2019

---

### **Chef Rubio, noto personaggio televisivo, twitta messaggi antisemiti**

*"Il mondo è schiavo del sionismo, sionisti cancro"*



Chef Rubio (Gabriele Rubini) pubblica sul suo profilo Twitter ([twitter.com/rubio\\_chef?s=03](https://twitter.com/rubio_chef?s=03)) seguito da circa 160mila utenti molti commenti antisemiti. Rubio da anni attacca ebrei, “sionisti” e lo Stato di Israele con turpiloquio, minacce e un atteggiamento sprezzante.

**04 dicembre 2019**

---

## **Il giornale digitale *Alessandria oggi* pubblica articoli contro gli ebrei**

*«L'ebreo Soros»*

*Alessandria oggi* è un giornale digitale che pubblica e rilancia articoli dove trovano spazio temi della destra antiliberalista: xenofobia, razzismo, teorie cospirative, miti giudeofobici, antisionismo. In un recente articolo dedicato al ministro dell'economia Gualtieri, viene ipotizzata l'esistenza di una lobby – composta in larga parte da ebrei (tra cui anche Gualtieri che, pur non essendo ebreo, viene considerato tale) – che opererebbe occultamente in funzione antinazionale e al servizio delle politiche globaliste dell' «ebreo Soros». L'articolo si conclude con questa chiosa: *«Noi non abbiamo niente contro gli ebrei ma non si può negare che siano sempre fra i piedi. Non se ne può più.»*

**28 luglio 2019**

---

## **Numerosi commenti antisemiti sul sito web del quotidiano *Corriere dello Sport***

*«L'ebreo monociglio e la sua famiglia che si son comprati sto paese demmerda e c'hanno in mano la finanza e le banche»*

139 commenti



biancaneve

All osservatorio antisemitism0 segnalate questo: EBBREI DEL KAZZO SUKKATE STA FAV

Rispondi · Condividi



biancaneve

L'EBBREO MONOCIGLIO E LA SUA FAMIGLIA CHE SI SONO COMPRATI STO PAESE DEMI  
MANO LA CIMAZZA LE PANOCHE LA POLITICA E DANNO 2 MILIONI DI EURO L'ANNO AD

Il sito web del quotidiano sportivo di Roma *Corriere dello Sport Stadio* pubblica un articolo dedicato al calciomercato, seguono circa 200 commenti, numerosi quelli antisemiti e razzisti firmati da un utente.

**28 luglio 2019**

---

### **Blog di fumetti pubblica articoli antisemiti**

*“L’influenza ebraica sul fumetto Usa e i suoi discussi effetti”*

Blog dedicato ai fumetti, pubblica articoli con accuse antisemite, come *“L’influenza ebraica sul fumetto Usa e i suoi discussi effetti”*. Frequente anche l’apologia di temi legati al fascismo e il sostegno al movimento di estrema destra Forza Nuova.

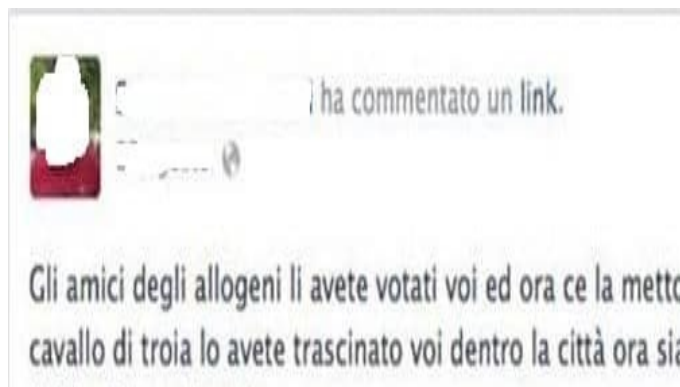
## **DOCENTI E PROFESSORI**

**19 Aprile 2019**

---

### **Professore di scuola superiore pubblica post Facebook neonazisti**

*«La senatrice a vita Segre sta bene in un simpatico termovalorizzatore»*



SS, professore in un istituto alberghiero di Venezia ed ex esponente di Forza Nuova, pubblica sul suo profilo Facebook commenti neonazisti. Alcuni esempi: «*La senatrice a vita Segre sta bene in un simpatico termovalorizzatore; la costituzione è un libro di merda buono per pulircisi il culo*».

**12 settembre 2019**

---

### **Blog antisemita curato da un ex docente di università «Sami Modiano e la sua stronzata»**

PM, ex docente all'università di Cagliari, già condannato per propaganda di teorie razziste, gestisce un blog dove lancia attacchi contro gli ebrei. In un articolo dedicato al sopravvissuto alla Shoah Sami Modiano («*Sami Modiano e la sua stronzata*») offende i sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz.

**2 dicembre 2019**

---

### **Docente dell'Università di Siena pubblica tweet antisemiti “I Protocolli sono veri”**



Un secolo dopo sono sempre loro.



♥ 3 10:30 AM - Nov 11, 2019

Emanuele Castrucci, docente di filosofia del diritto all'Università degli Studi di Siena, pubblica su Twitter commenti antisemiti.

## STUDENTI: SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA, UNIVERSITA'

23 gennaio 2019

---

### Slogan del Terzo Reich inviati nella casella di posta elettronica di un liceo milanese

*“Ich schwöre Treue der Reichsverfassung und gelobe, daß ich als tapferer Soldat das Deutsche Reich”*



classico europeo  
to me  
9:40 PM [View details](#)

Ich schwöre Treue der Reichsverfassung  
gelobe,  
daß ich als tapferer Soldat das Deutsche  
und seine gesetzmäßigen Einrichtungen j  
schützen,

La classe IV EU dell'Educandato Statale “Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa” di Milano, dopo avere assistito al Teatro alla Scala alla testimonianza della Senatrice Liliana Segre, riceve sulla casella di posta elettronica di classe una mail contenente il giuramento al Terzo Reich.

22 Maggio 2019

---

### Chat di studenti con immagini antisemite

Un gruppo di ragazzi dai 12 ai 15 anni diffonde nelle *chat* studentesche di Arezzo fotomontaggi nazisti, antisemiti e di irrisione della Shoah.

17 Giugno 2019

---

### Studenti parodiano una nota canzone facendo riferimenti ai forni crematori

«La canzone dell'ebreo»

Alcuni alunni di una scuola media di Assisi (PG) cantano la “canzone dell'ebreo”, rielaborazione di “Aggiungi un posto a tavola”, in cui si inneggia ai forni crematori.



17 ottobre 2019

---

## **Chat di adolescenti con messaggi antisemiti e di violenza** *«Gli ebrei sono combustibile»*

“The Shoah party” è una chat WhatsApp gestita da adolescenti, con iscritti da tutta Italia, dove vengono condivisi post antisemiti (*«Gli ebrei sono combustibile»*), neonazisti, irrisioni razziste e video pedopornografici. Frequente l'uso di frasi blasfeme, espressioni violente (*«Io la mia prof la stuprerei...»*, *«Vorrei ammazzare tutti»*) e attacchi a bambini malati.

16 dicembre 2019

---

## **Insulti antisemiti a scuola**

*«Ebrei, ebrei, sono ebrei, li regalo a mio nipote, li mette nel microonde».*

Alcuni studenti di una scuola primaria utilizzano il termine "ebreo" come insulto, associandolo anche ad altre parole offensive come "merda", etc.; cantano anche *«Ebrei, ebrei, sono ebrei, li regalo a mio nipote, li mette nel microonde»* (rivisitazione del brano musicale "Carote", presentato al programma televisivo *X-Factor*).

11 ottobre 2019

---

## **Lezioni di antisionismo promosse da collettivi universitari** *Propaganda antisionista in tre università*

Propagandista antisionista, ha tenuto tre conferenze nelle università di Milano, Torino e Cagliari promosse dai collettivi di estrema sinistra.

14 novembre 2019

---

## **Conferenza di una politica francese “indigenista”** *“Fucilate il sionista Sartre”*

Dirigente e portavoce del *Parti des Indigènes de la République*, partito francese “indigenista” e identitario, ha tenuto una conferenza all'Università di Padova con docenti patavini e di altri istituti accademici.

**21 gennaio 2019**

---

### Sito web “Blondet&Friends” con 27 mila contatti

*“Le origini talmudiche della Massoneria”*



*Blondet&Friends*, il sito web antisemita del giornalista Maurizio Blondet, con circa 20mila (27mila su FB) contatti, pubblica quotidianamente articoli antisemiti commentati e rilanciati poi da migliaia di internauti.

**25 Aprile 2019**

---

### Commenti antisemiti sul blog di Maurizio Blondet

*“Gli ebrei hanno crocifisso Gesù”*

Quei pericolosi giovani criminali polacchi hanno bastonato un figlio di Anna né di Caifa né di altri sinedriti, ma di un Apostolo di Gesù. comunque? Nessun ebreo si deve oltraggiare a prescindere? E a che quel GESU' oggi molto di moda definire "un pio ebreo" glielo crocifisso? Parliamo di Stefano lapidato mentre spiegava le profezie. L'Apostolo Giacomo il maggiore, a capo della chiesa di Gerusalemme difendeva la tradizione ebraica ma fu ucciso? Del suo successore il più grande stesso trattamento? Di Simon Pietro, arrestato per l'uccisione da un angelo e vissuto latitante finché per istigazione giudaizzò a Roma con altre migliaia? Di Saulo Paolo, lapidato fustigato de

I *followers* del blog di Maurizio Blondet postano una serie di commenti dedicati alla festa della Liberazione (25 aprile) con accuse antisemite, da quelle classiche (deicidio) alle più deliranti (la Brigata Ebraica si sarebbe resa responsabile in Italia di gratuiti massacri).

**14 luglio 2019**

---

### Teorico del cospirativismo fa propaganda antisemita via Facebook

*“Sprizzano odio giudaico come prescritto dal Talmud”*

PS è autore di saggi cospirativisti-antisemiti. Svolge da anni una intensa attività di propaganda contro gli ebrei attraverso i social media. PS interviene su profili dei suoi *followers* come *troll* antisemita. Frequenti le polemiche contro Israele, i sionisti o gli enti ebraici, visti come onnipotenti *lobbies* impegnate in progetti di conquista del mondo. PS attinge a false traduzioni del Talmud che accusano gli ebrei di nefandezze.

**11 agosto 2019**

---

### **L'esperimento, docu-cartoon antisemita**

«Buonasera Palestina e resto del mondo occupato dal mostro sionista israeliano»



SC sta curando la realizzazione de “L’esperimento”, un “docu-cartoon” antisionista che sarà disponibile *online*. SC pubblica su Facebook e altri social contenuti antisemiti e polemizza contro gli ebrei.

**23 ottobre 2019**

---

### **Post antisemiti contro Emanuele Fiano, Liliana Segre e Tobia Zevi**

GP, già condannato per diffusione di materiale razzista, pubblica sul suo profilo Facebook post giudeofobi contro Emanuele Fiano, Liliana Segre e Tobia Zevi. Malgrado la precedente condanna, GP continua a postare materiale razzista e antisemita.

**20 dicembre 2019**

---

### **Propaganda miti cospirativisti e negazionisti in una conferenza**

“La Shoah è stata fatta dagli ebrei”

MB ribadisce, durante una conferenza (“*Quello che non vi dicono sullo sterminio degli ebrei*”) che la Shoah è stata attuata dagli ebrei:

MB afferma che il genocidio degli ebrei non è stato realizzato dai nazisti, ma dagli ebrei stessi. Il presunto genocidio costituirebbe infatti “*un passaporto*” per la nascita di Israele.

## ANTISEMITISMO NEI SOCIAL NETWORK

28 gennaio 2019

---

### Nel Giorno della memoria discussioni razziste e antisemite su forum Facebook neonazisti

«*Il QI medio negroide inferiore a caucasoidi e mongoloidi può essere spiegato con l'elevato tasso di testosterone presente nei congoidi*»



Simpatizzanti neonazisti aprono forum di discussione su Facebook dove rilanciano teorie razziste e antisemite. Frequente l'irrisione della Shoah e l'impiego di stilemi iconografici antisemiti.

28 gennaio 2019

---

### Post Facebook antisionisti

«*Bisogna fermare quelle merde sioniste. A costo di provocare una seconda shoa*»

bisogna fermare quelle merde  
sioniste. A costo di provocare  
seconda shoa

2 a

io sono arrabiato contro hilter  
non averli sterminati spero ch  
giorno questo accade

2 a

vigliacchi, ladri!

Un gruppo di antisionisti posta su Facebook contro lo stato di Israele e i "sionisti". Alcuni esempi di commenti pubblicati:

*«Questi cornuti uccidono tutti i giorni che stronzo jilter a dimenticarsi di alcuni»*

*«Però ti viene da dire peccato che non siano stati tutti sterminati nei lager è brutto ma se tanto mi dà tanto...»*

*«Israele non è uno stato fascista e molto, molto peggio. E uno stato satanico»*

*«I(ndubbiamente) S(atana) R(ealmente) A(iuta) EL(ementi) E(stremisti)»*

*«Che il giorno della memoria possa portarseli tutti all'inferno, e per sempre»*

*«Impunità giudaica legalmente riconosciuta. Come cittadino israeliano, se sono accusato di qualcosa non sono criminalmente responsabile. Qualsiasi accusa contro di me sarà considerata antisemitismo. In caso di dubbio fare riferimento all'olocausto»*

**28 gennaio 2019**

## **Post Facebook antisemiti e nazisti**

*“Il giorno della menzogna”*

Oggi una scuola che fornisco dal maga:  
ha chiesto il libro di Anna Frank. L'ho tr



Neonazisti telematici pubblicano post, sempre corredati da fotomontaggi e *meme*, dove la Shoah viene negata oppure irrisa. Questi *haters* vengono periodicamente bloccati da Facebook, ma si riattivano con altri profili.

2 febbraio 2019

---

### Post Facebook antisionisti

*«Che venga la definitiva distruzione di Israele e del suo diabolico popolo di assassini»*

Peccato che non siano vissuti  
Germania del 1940, sai come  
ridevano queste merde?

3 a  2

CHE VENGA LA DISTRUZIONE  
DEFINITIVA DI ISRAELE E DEL  
DIABOLICO popolo di assas:

3 a  2

Lo sterio degli ebrai è fatto di l

Sul profilo Facebook di NM vengono pubblicati post antisemiti contro Israele e il sionismo.

7 febbraio 2019

---

### Post Facebook antisemiti

*«Quello che fanno in Israele, orrori degni delle SS naziste, come le violenze sui bambini, gli espianti d'organo»*

MONDO , DIFENDIAMOCI SEMPRE DAL  
LURIDA FECCIA SIONISTA .



Antisionisti postano su Facebook commenti contro Israele. Alcuni *verbatim*:

*«Bisogna fermare quelle merde sioniste. A costo di provocare una seconda shoa»*

*«Oo sono arrabiato contro hitler per non averli sterminati spero che un giorno questo accade»*

*«Parlano tanto dell'Iran, ma quello che fanno in Israele, orrori degni delle SS naziste, come le violenze sui bambini, gli espianti d'organo, le esecuzioni sommarie di giovani palestinesi innocenti»*

*«Ebrei bastardi, faceva bene ITELER. Tutti nel forno siete dei vigliacci siete i primi a distruggere. Il mondo»*

**13 febbraio 2019**

---

### **Forum di discussione antisionista su Facebook**

*«Atomica su Tel Aviv e vedi come abbassano la cresta questi figli di una gran troia talmudica»*



Atomica su Tel Aviv e vedi come abbassano la cresta questi figli di una gran troia talmudica.....

Antisionisti postano su Facebook invettive e insulti, qualche esempio:

*Criminale e bastardi e NAZISTI DI MERDA*

*Mostri schifosi...feccia dell'umanità*

*BASTARDI SIONISTI*

*Cani...Verrà il vostro momento e non ci sarà nemmeno un buco, per quanto profondo, che potrà salvarvi*

**14 marzo 2019**

---

### **Profilo Facebook antisionista**

*«Sionismo, la logica dell'impero del male»*

Il profilo Facebook di BBR scrive che i "sionisti" uccidono e torturano, praticano il traffico di organi umani, governano da dietro le quinte i maggiori Stati e i principali enti internazionali.

**16 Aprile 2019**

---

### **Profili Facebook antisemiti**

*“Gli ebrei si fanno odiare dappertutto, sono anche responsabili della morte di Gesù, è la loro condotta che induce le persone a discriminarli, sono avidi e hanno sempre impoverito le nazioni che li ospitano”*



KB è un polemista dell'antisemitismo telematico con più profili Facebook. Lessico, slogan e iconografia attingono ai temi dell'archivio antiebraico anche a quelli arcaici come l'accusa del sangue e il biologismo nazista.

19 giugno 2019

### Incitazioni su Facebook a uccidere i "sionisti" «Nei forni vi devono buttare merde sioniste»



SdS fa parte di un gruppo di antisionisti che usa Facebook per pubblicare e rilanciare commenti contro Israele e il sionismo. I post di de Simone e dei suoi *followers* sono caratterizzati da violenza iconografica e lessicale (*canaglie, assassini, merde, schifosi maledetti, gli sparerei in bocca, dovete bruciare all'inferno voi e i vostri figli, sionisti bastardi figli di cagne vi farei saltare boom!*).

19 luglio 2019

### Insulti minacciosi via Facebook "Di Veroli famiglia bastarda"





Gruppo Facebook di antisionisti posta commenti aggressivi e fantasie di violenza contro Israele e gli ebrei: *Canaglie, Assassini, Dovete bruciare all'inferno voi e i vostri figli, Sionisti bastardi figli di cagne vi farei saltare boom!, Nei forni vi devono buttare merde sioniste, Grandissimo bastardo infame pezzo di merda ti auguro di scomparire assieme alla tua razza maledetta, Spara sparalo, Gli sparerei in bocca.*

**17 ottobre 2019**

## Profilo Facebook neonazista "I cristiani leccano il culo ai giudei"



La neonazista RF gestisce un profilo Facebook razzista e antisemita. Uno dei suoi principali interlocutori è CM, filofascista, filo-islamico e antisemita. RF possiede più di un profilo *social* poiché viene periodicamente bloccata dal *provider*.

## SITI WEB e YOUTUBE

2 marzo 2019

---

### **Il Faro sul Mondo sito web islamista e antisemita**

*“I bambini palestinesi vengono rapiti e uccisi per vendere i loro organi”*

*Il Faro sul Mondo* ([www.ilfarosulmondo.it](http://www.ilfarosulmondo.it)) è un sito filo iraniano con redazione italiana\* con orientamento anti-occidentale, misogino e antisemita.

\*Direttore responsabile: Giovanni Sorbello. Redazione: Anna Lisa Maugeri - Massimo Caruso - Irene Masala - Cristina Amoroso - Sebastiano Lo Monaco - Cinzia Palmacci - Adelaide Conti - Ilaria Parpaglioni

15 Aprile 2019

---

### **AltreInfo.org accusa gli ebrei di essere i principali artefici del traffico di organi umani**

*“Israele: la religione ebraica non ammette la donazione di organi e questo genera traffico illegale di organi umani”*

*“AltreInfo”* ([www.altreinfo.org](http://www.altreinfo.org)), sito web complottista e antisemita, pubblica un articolo che accusa gli ebrei di predazione e traffico internazionale.

15 luglio 2019

---

### **La gioia di Satana sito web nazi-satanista**

*“Adolf Hitler uomo di pace”*

*“La gioia di Satana”* ([www.itajos.com](http://www.itajos.com)) è un sito web nazi-satanista costantemente arricchito con materiale multimediale antisemita come i *Protocolli dei savi di Sion* oppure liste di proscrizione con nomi di ebrei.

9 Aprile 2019

---

### **Baffington Post canale YouTube antisemita**

*“I sionisti sono una setta satanista che crede in Lucifero”*

Statistiche

Iscritto il giorno 4 nov

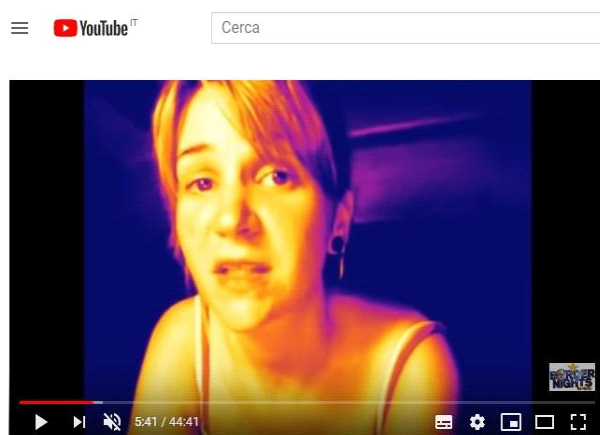
999.754 visualizzazio

“Baffington post” [www.youtube.com/channel/UC1U2okDFcLjiewkoNr8BW9A](https://www.youtube.com/channel/UC1U2okDFcLjiewkoNr8BW9A) è un canale YouTube, attivo dal 2006, con circa un milione di visualizzazioni. Protagonista dei video è Patrizia Borghammer che espone teorie antisemite e complottiste.

**1 dicembre 2019**

---

## **YouTuber accusa gli ebrei di cannibalismo rituale** *«Gli ebrei mangiano i bambini ne bevono il sangue durante la pasqua»*



Oltre l'inconfessabile velo: Sara Gamberoni - Puntata 2 - BN TV

La video blogger Sara Gamberoni (<https://archeologiamistericaelettronelibero.wordpress.com/author/saragamberoni/>) ha realizzato il video **“Cosa mettiamo nei vostri hamburger”** <https://www.bitchute.com/video/3266VMJWSZnX/> dove accusa gli ebrei di cannibalismo rituale. Secondo la blogger gli ebrei compiono sacrifici rituali *«ai loro dei alieni»* e azioni perverse. Gamberoni ha pubblicato molti video e articoli dello stesso tenore su canali web.

## **AGGRESSIONI FISICHE E MINACCE**

**26 gennaio 2019**

---

### **Roma, neonazista spunta in faccia a una donna** *«Credeva fossi ebrea, mi ha sputato»*

Docente dell'Università di Pisa è stata aggredita da un neonazista mentre si trovava a Roma davanti alla libreria Feltrinelli di largo Argentina.

14 febbraio 2019

---

## Schiaffi e insulti

*“Ritorna al tuo paese giudeo di merda”*



Nel comune di Prunetto (CN) I. viene avvicinato per strada da un uomo mai visto prima che lo insulta con epiteti omofobi e poi gli ruba la *kippah* (copricapo indossato dagli ebrei osservanti). I. chiede all'aggressore di restituirgliela ma in cambio riceve due schiaffi e il seguente insulto: *“Ritorna al tuo paese giudeo di merda”*.

23 gennaio 2019

---

## Telefonata minatoria all'Antenna antisemitismo

*“Ritournerà Baffetto”*

Ignoto ha lasciato sulla segreteria telefonica dell'Antenna antisemitismo un messaggio vocale minatorio dai contenuti nazisti.

24 Aprile 2019

---

## Insulti antisemiti

*«Sei ebrea, dovresti vergognarti siete degli assassini»*

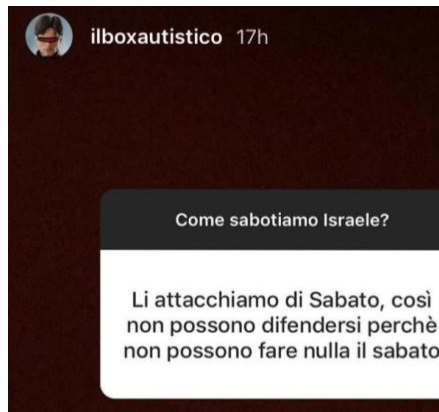
RV, membro della Comunità Ebraica di Milano, tampona inavvertitamente l'auto di un ragazzo che, notando la stella di David al suo collo, grida : *«Sei ebrea! Dovresti vergognarti siete degli assassini. Schifosa ebrea. Voi ebrei siete molto furbi.»*

29 Aprile 2019

---

## Post antisemiti su Instagram

*«Li attacchiamo di sabato»*



Due giorni dopo l'attentato antisemita di San Diego negli USA, commesso da un suprematista bianco e che ha causato un morto e tre feriti, l'utente Instagram GRW usa il suo profilo per lanciare inviti a uccidere gli ebrei.

9 Maggio 2019

---

## Odio su Facebook

*"Sionisti fascisti"*

Emilio Giordano, ex terrorista di estrema sinistra, membro del commando che uccise il giornalista Walter Tobagi, pubblica su Facebook commenti contro i sionisti e gli ebrei italiani.

13 Maggio 2019

---

## Crimini di odio online tramite VK

*"Tutti nei forni zozzi ebrei"*



Bilello Robeto, alias di Roberto Bilello:

[www.facebook.com/roberto.bilello.9](https://www.facebook.com/roberto.bilello.9)

dall'inizio del 2019 pubblica, sul suo profilo nel social network russo VK, post neonazisti e incita alla violenza contro gli ebrei.

30 Maggio 2019

---

## **Provocazione antisemita nella zona del Ghetto di Roma su pietre di inciampo**

*Adesivo in via della Reginella «Gli assassini tornano sempre sul luogo del delitto»*

Di notte ignoti hanno coperto una pietra d'inciampo con un adesivo che riporta la scritta in tedesco: «*Gli assassini tornano sempre sul luogo del delitto*».

27 agosto 2019

---

## **Ripetute minacce con svastiche e scritte antisemite**

*«Juden Raus»*



A Roma, sul portone di ingresso a fianco dell'appartamento di una famiglia ebraica, è stata disegnata una svastica con la scritta "Juden Raus". L'atto di vandalismo si è verificato due volte.

29 novembre 2019

---

## **Arrestati estremisti neonazisti**

*Rete neonazista in Italia, arrestati 19 estremisti*



La Digos e gli investigatori dell'antiterrorismo hanno arrestato diciannove esponenti dell'estrema destra neonazista che volevano costituire un partito nazista. «*Gli indagati avevano un elevato grado di fanatismo violento – ha spiegato il direttore dell'antiterrorismo – un fanatismo intriso di xenofobia e nostalgie filonaziste*». Alcune indagate erano attiviste dell'estremismo telematico, che postavano – specie sul social VK – messaggi di minacce antisemite e razziste.

## DISCRIMINAZIONE

7 marzo 2019

---

### **Sardegna, BDS contro musicista israeliano**

«*La politica di Musica sulla Bocca, boicotta qualsiasi artista israeliano o sionista per via dell'atteggiamento su Gaza e sui territori occupati*»

...ome musicista dilettante ma soprattutto c  
arabo e musulmano esprimo la piena solidarietà al Maestro  
Favata che ha voluto dimostrare il suo coraggio a opporsi a  
prepotenza di una potente lobby che ha privato un popolo c  
terra che lo ... Altro...

Mi piace · Rispondi · 3 g

^ Nascondi 12 risposte

La modalità selezionata è "Più pertinenti", pertanto alcune rispo  
essere state filtrate.



**Festival Musica sulle Bocche** · 3 g  
suo messaggio lo manteniamo come contributo al dil  
Ripetiamo pero quanto già espresso nel messaggio  
scuse all'artista israeliano. Il boicottaggio non si attu

L'agente del musicista israeliano residente in Italia Eyal Lerner, che si accerta che la proposta di partecipazione del suo assistito sia arrivata al festival musicale, riceve la seguente risposta dal direttore artistico: *«Buon giorno. Il Festival ha chiuso il programma. Ma le devo dire che la politica di Musica sulla Bocca boicotta qualsiasi artista israeliano o sionista per via dell'atteggiamento su Gaza e sui territori occupati».*

13 giugno 2019

## Campagna internazionale di BDS

*“Aderenti alla campagna Spazi Liberi dall’Apartheid israeliana”*



*BDS Italia* ([bdsitalia.org](http://bdsitalia.org)), sezione italiana di una delle maggiori organizzazioni internazionali dedite al BDS contro lo Stato di Israele, lancia una campagna di boicottaggio dei prodotti israeliani a cui aderiscono circa 100 organizzazioni vicine all'estrema sinistra.

<https://bdsitalia.org/index.php/campagna-splai/2480-mappa-splai>



# VANDALISMO

**27 maggio 2019**

---

## **Ripetuti atti di vandalismo**

*Svastiche sul citofono di un'abitazione*

Nel corso delle ultime due settimane il citofono dell'abitazione di due membri della Comunità ebraica di Roma è stato vandalizzato con svastiche.

**25 ottobre 2019**

---

## **Rotto un vetro della sinagoga di Trieste**



Vandalo rompe un vetro della sinagoga di Trieste scagliando un oggetto contundente.

## IX) BUONE PRATICHE

Le istituzioni pubbliche sono impegnate nel combattere rigurgiti antisemiti con un'azione di educazione, vigilanza e prevenzione. Politici, rappresentanti delle istituzioni e personaggi pubblici esprimono in modo aperto il loro rifiuto verso qualsiasi atto di antisemitismo.

Le forze dell'ordine manifestano sensibilità ed efficienza nel contrasto all'antisemitismo e proteggono le istituzioni ebraiche.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, così come i suoi predecessori, leader politici e figure pubbliche, si esprimono contro l'antisemitismo; anche il Pontefice fa sentire sempre la sua voce contro razzismo e antisemitismo.

Tra le varie iniziative segnaliamo:

Il Presidente Sergio Mattarella, in occasione delle maggiori cerimonie (27 gennaio, 25 aprile, 80 anni del Manifesto della Razza, etc.) ha condannato più volte l'antisemitismo, anche quello mascherato da critica allo Stato di Israele.

Nella primavera del 2019, con la nomina del prefetto Vittorio Rizzi a vice-capo della Polizia, il contrasto dell'antisemitismo è diventato ancor più centrale per le Forze dell'Ordine. Il prefetto ha identificato tre temi prioritari: antisemitismo, discriminazione sul lavoro contro le donne, odio verso i disabili, e ha promosso un rafforzamento dei rapporti tra Polizia, UCEI e Osservatorio antisemitismo; la collaborazione prevede un rapporto strutturale di scambio dati e informazioni, e anche attività di formazione sull'antisemitismo a cura dell'Osservatorio e dell'UCEI.

Alla fine di ottobre è stata istituita la Commissione parlamentare per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza proposta dalla senatrice a vita Liliana Segre.

A novembre, monsignor Ambrogio Spreafico, Presidente

della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, in un discorso ufficiale ha ricordato ai cristiani che *«l'antisemitismo, così come l'odio in qualsiasi forma e contro chiunque, è peccato. Negli ultimi tempi c'è un moltiplicarsi di atti, parole, scritte antisemite. Come Chiesa Cattolica sentiamo la necessità di prendere le distanze da questo clima di rancore.»*

Un fatto importante è stata l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Europea di una definizione operativa di atti di antisemitismo concordata in sede di IHRA (*International Holocaust Remembrance Alliance*). Parlamenti e governi di Paesi membri, compresa l'Italia, l'hanno via via ratificata.

La definizione operativa di antisemitismo è utile per identificare l'antisionismo e per distinguerlo dalla critica a Israele.

## Definizione operativa di antisemitismo a cura dell'International Holocaust Remembrance Alliance – IHRA

IHRA ([www.holocaustremembrance.com](http://www.holocaustremembrance.com)) originariamente “Task force for international cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research” è un’organizzazione intergovernativa fondata nel 1998. Attualmente IHRA è composta da 33 stati membri di vari continenti, tra cui l’Italia. L’IHRA, nel corso della sua assemblea plenaria svoltasi a Bucarest dal 23 al 26 maggio 2016, ha adottato una dichiarazione operativa contro l’antisemitismo.

<p>Bucharest, 26 May 2016</p> <p>In the spirit of the Stockholm Declaration that states: “With humanity still scared by antisemitism and xenophobia the international community shares a solemn responsibility to fight those evils” the committee on Antisemitism and Holocaust Denial called the IHRA Plenary in Budapest 2015 to adopt the following working definition of antisemitism.</p> <p>On 26 May 2016, the Plenary in Bucharest decided to:</p> <p><b>Adopt the following non-legally binding working definition of antisemitism:</b></p> <p><b>“Antisemitism is a certain perception of Jews, which may be expressed as hatred toward Jews. Rhetorical and physical manifestations of antisemitism are directed toward Jewish or non-Jewish individuals and/or their property, toward Jewish community institutions and religious facilities”.</b></p> <p>To guide IHRA in its work, the following examples may serve as illustrations: Manifestations might include the</p>	<p>Bucarest, 26 maggio 2016</p> <p>Nello spirito della Dichiarazione di Stoccolma che afferma: “Con l’umanità ancora segnata da antisemitismo e xenofobia la comunità internazionale condivide la solenne responsabilità di combattere questi mali” il Comitato sull’antisemitismo e sul negazionismo chiese alla Plenaria dell’IHRA, che si teneva a Budapest nel 2015, di adottare la seguente definizione operativa di antisemitismo.</p> <p>Il 26 maggio 2016 la Plenaria, che si teneva a Bucarest, decise di:</p> <p><b>Adottare la seguente definizione operativa non giuridicamente vincolante di antisemitismo:</b></p> <p><b>“L’antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei confronti degli ebrei. Azioni verbali e fisiche di antisemitismo sono rivolte verso gli ebrei o i non ebrei e/o alle loro proprietà, verso istituzioni comunitarie ebraiche ed edifici utilizzati per il culto”.</b></p> <p>Per orientare l’operato dell’IHRA le seguenti spiegazioni possono servire come esempi: Le azioni possono avere come</p>
---	--

targeting of the State of Israel, conceived as a Jewish collectivity. However, criticism of Israel similar to that leveled against any other country cannot be regarded as antisemitic. Antisemitism frequently charges Jews with conspiring to harm humanity, and it is often used to blame Jews for “why things go wrong”. It is expressed in speech, writing, visual forms and action, and employs sinister stereotypes and negative character traits.

Contemporary examples of antisemitism in public life, the media, schools, the workplace, and in the religious sphere could, taking into account the overall context, include, but are not limited to:

- Calling for, aiding, or justifying the killing or harming of Jews in the name of a radical ideology or an extremist view of religion.
- Making mendacious, dehumanizing, demonizing, or stereotypical allegations about Jews as such or the power of Jews as collective – such as, especially but not exclusively, the myth about a world Jewish conspiracy or of Jews controlling the media, economy, government or the societal institutions.
- Accusing Jews as a people for being responsible for real or imagined wrongdoing committed by a single Jewish person or group, or even for acts committed by

obiettivo lo Stato di Israele in quanto concepito come collettività ebraica. Tuttavia, le critiche verso Israele simili a quelle rivolte a qualsiasi altro paese non possono essere considerate antisemite. L'antisemitismo spesso accusa gli ebrei di cospirare per danneggiare l'umanità, e se ne fa ricorso di frequente per dare la colpa agli ebrei quando “le cose non funzionano”. L'antisemitismo si esprime nel linguaggio scritto e parlato, con immagini e con azioni, usa sinistri stereotipi e fattezze caratteriali negative per descrivere gli ebrei.

Considerando il contesto generale, esempi contemporanei di antisemitismo nella vita pubblica, nei mezzi di comunicazione, nelle scuole, al posto di lavoro e nella sfera religiosa includono (ma non si limitano a):

- Incitare, sostenere o giustificare l'uccisione di ebrei o danni contro gli ebrei in nome di un'ideologia radicale o di una visione religiosa estremista.
- Fare insinuazioni mendaci, disumanizzanti, demonizzanti o stereotipate degli ebrei come individui o del loro potere come collettività – per esempio, specialmente ma non esclusivamente, il mito del complotto ebraico mondiale o degli ebrei che controllano i mezzi di comunicazione, l'economia, il governo o altre istituzioni all'interno di una società.
- Accusare gli ebrei come popolo responsabile di reali o immaginari crimini commessi da un singolo ebreo o un gruppo di ebrei, o persino da azioni compiute da non ebrei.
- Negare il fatto, la portata, i meccanismi (per esempio le camere a gas) o l'intenzionalità del

<p>non-Jews.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Denying the fact, scope, mechanism (e.g. gas chambers) or intentionality of the genocide of the Jewish people at the hands of National Socialist Germany and its supporters and accomplices during World War II (the Holocaust).</li> <li>• Accusing the Jews as a people, or Israel as a state, of inventing or exaggerating the Holocaust.</li> <li>• Accusing Jewish citizens of being more loyal to Israel, or to the alleged priorities of Jews worldwide, than to the interests of their own nations.</li> <li>• Denying the Jewish people their right to self-determination, e.g., by claiming that the existence of a State of Israel is a racist endeavor.</li> <li>• Applying double standards by requiring of it a behavior not expected or demanded of any other democratic nation.</li> <li>• Using the symbols and images associated with classic antisemitism (e.g., claims of Jews killing Jesus or blood libels) to characterize Israel or Israelis.</li> <li>• Drawing comparisons of contemporary Israeli policy to that of the Nazis.</li> <li>• Holding Jews collectively responsible for actions of the State of Israel.</li> </ul>	<p>genocidio del popolo ebraico per mano della Germania Nazionalsocialista e dei suoi seguaci e complici durante la Seconda Guerra Mondiale (la Shoah).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accusare gli ebrei come popolo o Israele come stato di essersi inventati la Shoah o di esagerarne la portata.</li> <li>• Accusare i cittadini ebrei di essere più fedeli a Israele o a presunte priorità degli ebrei nel mondo che agli interessi delle loro nazioni.</li> <li>• Negare agli ebrei il diritto all'autodeterminazione, per esempio sostenendo che l'esistenza dello Stato di Israele è una espressione di razzismo.</li> <li>• Applicare due pesi e due misure nei confronti di Israele richiedendo un comportamento non atteso da o non richiesto a nessun'altra nazione democratica.</li> <li>• Usare simboli e immagini associati all'antisemitismo classico (per esempio l'accusa del deicidio o della calunnia del sangue) per caratterizzare Israele o gli israeliani.</li> <li>• Fare paragoni tra la politica israeliana contemporanea e quella dei Nazisti.</li> <li>• Considerare gli ebrei collettivamente responsabili per le azioni dello Stato di Israele.</li> </ul>
<p>Antisemitic acts are criminal when they are so defined by law (for example, denial of the</p>	<p>Gli atti di antisemitismo sono considerati crimini quando vengono definiti tali dalla legge del paese (per esempio, negazione</p>

<p>Holocaust or distribution of antisemitic materials in some countries).</p> <p>Criminal acts are antisemitic when the targets of attacks, whether they are people or property – such as buildings, schools, places of worship and cemeteries – are selected because they are, or are perceived to be, Jewish or liked to Jews.</p> <p>Antisemitic discrimination is the denial to Jews of opportunities or services available to others and is illegal in many countries.</p>	<p>della Shoah o la distribuzione di materiali antisemiti in alcuni paesi). Gli atti criminali sono considerati antisemiti quando l'obiettivo degli attacchi, sia che siano persone o proprietà – edifici, scuole, luoghi di culto o cimiteri – sono scelti in quanto percepiti come legati all'ebraismo.</p> <p>La discriminazione antisemita nega agli ebrei l'accesso a servizi disponibili ad altri ed è illegale in molti paesi.</p>
---	---